

# REGIONE PUGLIA

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA  
Atti Consiglio n. 289/A IV Legislatura

D. D. L.

"BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1988

E

BILANCIO PLURIENNALE 1988 - 1990

---

R E L A Z I O N E

APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1987

# REGIONE PUGLIA

1. La strategia del bilancio della regione: il rigoroso contenimento della spesa corrente, la razionalizzazione del ricorso al credito, l'espansione dell'attività progettuale legata a finanziamenti straordinari.

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988, che si sottopone all'esame del Consiglio, esprime nei suoi termini finanziari la situazione di crisi in cui versa il regionalismo italiano in un momento politico-istituzionale caratterizzato dal ritorno al centralismo anche in ordine alle decisioni sui grandi problemi attinenti all'amministrazione regionale e locale.

Il bilancio 1988 può pertanto definirsi come un bilancio "in difesa" delle stesse prerogative istituzionali e funzionali di base della regione che riflette forse il punto più basso dagli anni '70 ad oggi, dell'autonomia politica e finanziaria riconosciuta dalla Costituzione repubblicana.

Si manifestano ora, in tutta la loro evidenza i problemi, e le difficoltà di una situazione già da tempo prevista e denunciata a tutti i livelli e in tutte le sedi connessi ad un fenomeno di graduale impoverimento della finanza regionale abbandonata ad un sistema di decisioni tardive e frammentarie.

L'assenza di una disciplina organica della finanza regionale, la lieve espansione delle entrate correnti legata ai tassi di inflazione

# REGIONE PUGLIA

- 2 -

programmati, abbondantemente al di sotto di quelli reali, le difficoltà e i limiti del ricorso al credito hanno finito per delineare, anche nella nostra regione, un quadro finanziario di riferimento estremamente angusto che, a partire dal 1988, costringerà non soltanto a ridimensionare e a qualificare l'intervento regionale, ma anche a rinunciare ad interventi che non sono certamente marginali.

Nonostante le indicate difficoltà e in attesa di migliori prospettive sulla sorte delle Regioni, va in ogni caso ribadito l'impegno fermo della Giunta regionale di continuare nella tradizione fin qui seguita di pervenire all'approvazione del bilancio prima dell'anno cui si riferisce.

Solo così ha senso di parlare di bilancio come strumento di governo, di bilancio come effettivo strumento di guida della politica regionale attivando tempestivamente il dibattito consiliare sui temi cruciali dell'attività da porre in essere e dei vincoli esistenti.

La rinuncia all'esercizio provvisorio, si configura, dunque, ancora una volta come una precisa linea politica di non rinviare le scelte, bensì di affrontare la realtà del momento che attraversiamo individuando soluzioni praticabili fin da ora.

D'altra parte, in assenza di prospettive di cambiamento del sistema finanziario nel breve periodo, il ricorso all'esercizio provvisorio assumerebbe soltanto il valore di un inutile e dannoso rinvio di decisioni di spesa, oltre che a compromettere in maniera irreversibile le limitate risorse disponibili per il 1988.

# REGIONE PUGLIA

- 3 -

Sotto il profilo organizzativo e procedurale, l'aumentata capacità di impegno e di spesa della regione richiede inoltre la tempestiva messa a punto degli strumenti fondamentali di riferimento cui le relative azioni si collegano in una visione moderna già in atto di maggiore aderenza tra previsioni di bilancio e attività effettivamente svolta.

In presenza di condizioni così rilevanti, le linee strategiche possibili della politica di bilancio per il 1988 sono state individuate nelle seguenti:

- a) rigoroso contenimento della spesa corrente;
- b) analisi e selezione di numerosi interventi nel campo degli investimenti utilizzando le residue disponibilità libere;
- c) sostanziale affidamento sui canali della finanza straordinaria che si presentano paradossalmente in espansione, sia pure attraverso una azione, specialmente per il futuro, di richiesta e di attivazione da parte della Regione; azione resa possibile da una intensa attività progettuale di supporto dell'azione regionale nei confronti del CIPE e delle amministrazioni statali, come per l'intervento straordinario ex Legge 64/86.

Quest'ultima via, che si presenta non soltanto integrativa dei mezzi propri della regione, ma di fatto alternativa alle reali possibilità di intervento, conferma l'importanza della definizione degli strumenti di piano.

Siamo alla vigilia della presentazione e della approvazione degli aggiornamenti del P.R.S. nelle diverse articolazioni e nei diversi documenti di cui si compongono.

# REGIONE PUGLIA

- 4 -

Ricondurre ad unità l'attività progettuale in termini di programmazione vuol dire attribuire maggiore forza alle istanze della regione ed operare in un quadro di maggiore coordinamento.

Gli studi, le ricerche, le proposte ed il dibattito consiliare sugli indicati documenti costituiranno precisi apporti al necessario collegamento tra la politica di bilancio e gli strumenti della programmazione, che potrà essere avviato in concreto già con l'assestamento del bilancio 1988.

Lungo le direttrici indicate si sviluppa dunque l'intera manovra di bilancio 1988 che sarà di seguito illustrata in un quadro di chiarezza e di trasparenza.

# REGIONE PUGLIA

- 5 -

## 2. I vincoli della politica economica nazionale e della situazione della finanza pubblica.

In realtà, la finanza regionale si inserisce nel più ampio contesto della finanza pubblica il cui assetto complessivo, in funzione di strumento essenziale della politica economica, rappresenta oggi uno dei nodi più problematici della situazione nazionale.

L'intervento dei pubblici poteri nell'economia, via via crescente, ha determinato la formazione di un disavanzo pubblico di notevoli dimensioni che, unitamente ai diffusi fenomeni di arretratezza organizzativa e di inefficenza degli apparati amministrativi, ha accentuato il distacco tra "pubblico" e "privato" fino al punto di rimettere in discussione perfino le caratteristiche fondamentali dello "Stato sociale".

In considerazione degli effetti negativi sull'economia nazionale di tali fenomeni, in termini di minore capacità produttiva, di inflazione e di disoccupazione, la graduale eliminazione del disavanzo pubblico è diventato l'obiettivo primario della politica economica del Governo, come si evince dalle indicazioni contenute nel progetto di bilancio statale per il 1988 che individua nel 1991 l'anno di azzeramento del fabbisogno primario.

In altri termini l'attuale disavanzo pubblico, espresso come fabbisogno di cassa del settore statale, è stimato intorno ai 110 mila

# REGIONE PUGLIA

- 6 -

miliardi di lire, pari all'11,50% del P.I.L. e dovrebbe coincidere nel 1991 con la sola spesa per interessi (prevista nel 1987 in lire 72.021 miliardi).

Tale obiettivo di fondamentale importanza tende dunque ad influenzare in maniera preponderante gli attuali indirizzi della politica economico-finanziaria del Paese confermando anche per gli anni futuri l'osservanza di alcune regole generali già introdotte in passato.

Con riferimento al 1988, esse consistono:

- nel mantenere invariata la pressione fiscale a livello statale nei suoi attuali termini;
- nel contenere la crescita delle spese correnti entro il tasso programmato di inflazione determinato nella misura del 4%;
- nel consentire l'espansione delle spese in conto capitale in linea con l'evoluzione del tasso di sviluppo nominale del PIL, previsto intorno al 7,5% per l'anno 1988.

La manovra di risanamento presuppone interventi di razionalizzazione e di contenimento della spesa in alcuni comparti-chiave che sono stati individuati nella sanità, nella previdenza, nell'assistenza e nella finanza regionale e locale.

In tale contesto, il ruolo istituzionale delle regioni viene ad affievolirsi, mentre l'autonomia finanziaria regionale resta fortemente compressa dall'assenza di una nuova disciplina organica, attesa da anni, dalla grande incertezza delle dotazioni straordinarie affidate alla discrezionalità del potere centrale, dalla scarsa consistenza delle risorse proprie.

# REGIONE PUGLIA

- 7 -

Queste ultime consistono, come è noto, in pochi tributi, in quote del "fondo comune" che non riescono a finanziare neanche le spese essenziali per il normale esercizio delle funzioni, in assegnazioni sul "fondo per i programmi regionali di sviluppo" che, per entità e modalità di determinazione, impediscono qualsiasi seria impostazione di politiche di programmazione di bilancio a livello regionale.

La stessa via residuale del ricorso all'indebitamento, già seguita negli ultimi anni, presenta, come si vedrà in seguito, gravi limiti di ordine quantitativo che sono propri di una fonte straordinaria di finanziamento non utilizzabile in via continuativa.

# REGIONE PUGLIA

- 8 -

### 3. Le indicazioni contenute nei documenti di bilancio dello Stato per il 1988.

In particolare, i vincoli indicati scaturiscono dall'insieme dei documenti di bilancio dello Stato per il 1988 presentati al Parlamento in attuazione dei nuovi principi introdotti dalla Legge 5/8/78 n. 468 di riforma del bilancio statale.

Essi sono:

- la relazione previsionale e programmatica;
- il disegno di legge finanziaria 1988 (atto Senato n. 470);
- il progetto di bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988 e del bilancio pluriennale 1988-1990 (atto Senato n.471);
- il nuovo d.d.l. di legge finanziaria statale 1988.

Parallelamente, o subito dopo, sono stati presentati alcuni disegni di legge di settore che, in base alla nuova procedura di formazione del bilancio dello Stato concordato lo scorso anno da entrambe le Camere dovrebbero consentire il completamento della manovra complessiva di bilancio ed alleggerire, nello stesso tempo, la legge finanziaria dal sovraccarico di contenuti particolari.

Tra questi disegni di legge, è compreso quello concernente la "Nuova disciplina della finanza regionale" approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 ottobre scorso nell'identico testo già presentato al Senato nella passata legislatura.

Vediamo ora quali sono i riferimenti alle regioni contenuti

# REGIONE PUGLIA

- 9 -

negli indicati documenti di bilancio dello Stato.

La **relazione previsionale e programmatica**, nel tracciare il consueto panorama delle linee di politica economica e finanziaria riferito al contesto economico internazionale e interno, alla situazione occupazionale ed agli investimenti pubblici, sottolinea che, nel campo degli investimenti diretti, mentre permangono ancora consistenti ammontari di "masse disponibili" presso alcune regioni, è dato di osservare un ulteriore appesantimento della situazione di diverse amministrazioni regionali.

Si afferma inoltre che "emerge con sempre maggiore chiarezza l'esigenza di rivedere, attraverso una nuova legge finanziaria a carattere pluriennale, i meccanismi di determinazione delle quantità di risorse da distribuire alle regioni, i criteri di ripartizione delle stesse e le relative procedure di attribuzione, alla luce dei mutamenti che sono intervenuti dall'inizio degli anni '80 sul fronte dell'intervento regionale".

Da notare che la stessa relazione previsionale e programmatica prevede nella misura del 4,6% il tasso di inflazione 1988, in termini di deflattore del PIL, tenuto conto delle ultime tendenze al rialzo.

Il **disegno di legge finanziaria 1988** riafferma le tre regole già enunciate che sono alla base della politica di bilancio e fissa in lire 227 mila 549 miliardi il limite massimo del ricorso al mercato finanziario in termini di competenza.

Per quanto riguarda le disposizioni di carattere finanziario che riguardano le regioni è possibile tracciare la seguente sintesi

# REGIONE PUGLIA

- 10 -

per materia, pur considerando che il suddetto d.d.l. è tuttora oggetto di profonda revisione e di vivace dibattito in sede parlamentare:

## **FONDO NAZIONALE TRASPORTI (ART. 8)**

- parte corrente: f. 4.643 miliardi (+ 4% del fondo 1987)
- parte investimento: f. 700 miliardi

### **FIO 1988 (ART. 10 - comma 15)**

Dotazione f. 3.500 miliardi di cui:

- 900 per opere ed impianti per il disinquinamento delle acque;
- 350 per opere ed impianti per lo smaltimento dei rifiuti di competenza di enti locali e loro consorzi;
- 150 (almeno) per interventi finalizzati al recupero e restauro di beni culturali.

## **BENI CULTURALI**

Dotazione 1.200 miliardi (di cui 1988: 300; 1989: 400; 1990: 500) (scorrimento degli stanziamenti già previsti nel fondo speciale 1987).

## **SANITA' (ARTT. 12 - 15)**

E' prevista un'ampia manovra di razionalizzazione della spesa attraverso la riduzione dei posti-letto non adeguatamente utilizzati, la rideterminazione delle piante organiche secondo standards prestabiliti, la limitazione delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, la maggiorazione dei tickets sulle seconde ricette per le prestazioni farmaceutiche ed altre misure.

E' altresì prevista l'esecuzione di un programma pluriennale di ristrutturazione edilizia, di ammortamento tecnologico del patrimonio sanitario e di realizzazione di residenze per anziani per l'importo

# REGIONE PUGLIA

- 11 -

complessivo di lire 30.000 miliardi da finanziare attraverso mutui assunti dalle regioni con onere di ammortamento a carico dello Stato.

Per il triennio 1988-1990 l'importo massimo dei mutui è stabilito in lire 10.000 miliardi (1988: 3.000; 1989: 3.500; 1990: 3.500).

Si tratta, in sostanza, di un primo gruppo di disposizioni ancora fortemente dibattute che, insieme con il recente disegno di legge sulla riorganizzazione di tipo manageriale delle UU.SS.LL. non condiviso in sede interregionale, dovrebbe operare una ulteriore riforma del S.S.N..

Per quanto riguarda il Fondo Sanitario Nazionale, i nuovi stanziamenti previsti sono i seguenti:

- |                            |                                 |
|----------------------------|---------------------------------|
| - parte corrente:          | £. 53.500 miliardi per il 1988, |
|                            | £. 55.640 miliardi per il 1989, |
|                            | £. 57.865 miliardi per il 1990; |
| - parte in conto capitale: | £. 1.800 miliardi per il 1988,  |
|                            | £. 1.917 miliardi per il 1989,  |
|                            | £. 2.063 miliardi per il 1990.  |

## **FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (ex art. 9 - Legge 16/5/70 n. 281)**

E' previsto nella tabella D allegata alla legge finanziaria nell'importo di £. 985,6 miliardi comprensivo della quota di rimborso al fondo nazionale trasporti (£. 88,6 miliardi).

## **FONDO COMUNE (art. 8 Legge 16/5/70 n. 281)**

Non è previsto nel d.d.l. finanziaria perchè dovrebbe costituire oggetto della nuova legge sulla finanza regionale.

# REGIONE PUGLIA

- 12 -

A tale scopo risulta accantonata nel fondo speciale (tabella B) la modesta somma di L. 568,5 miliardi per il 1988 che è stata addirittura utilizzata in parte (circa L. 35 miliardi) per dare copertura al disegno di legge sulla riforma del Consiglio dei Ministri, approvato dalla Camera il 17 ottobre scorso, suscitando vivaci e vibrante proteste da parte delle regioni.

Per il 1988 è fondato ritenere che la consistenza del "fondo comune" sarà pari a quella del 1987 maggiorata del 4%, ma occorrerà vigilare affinché nella probabile assenza della nuova legge sulla finanza regionale, la sua determinazione venga inclusa in extremis nella legge finanziaria, come già avvenuto in passato, e adeguatamente rivalutata.

## **ACQUEDOTTI**

Particolare rilievo assume infine per le regioni la disposizione contenuta nell'art. 15 comma 20 del d.d.l. finanziaria 1988 in esame che viene di seguito trascritta:

"E' autorizzato il concorso dello Stato nella misura del 90% della spesa ammissibile risultante dal progetto necessaria per l'esecuzione da parte delle regioni delle opere di costruzione, ampliamento e sistemazione degli acquedotti non di competenza statale, nonché per le relative opere di adduzione. A tale fine nell'anno 1988, le regioni sono autorizzate a contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per complessivi f. 360 miliardi, con onere di ammortamento, valutato in f. 40 miliardi annui, a decorrere dal 1989, a carico del bilancio dello Stato".

# REGIONE PUGLIA

- 13 -

Il progetto di bilancio dello Stato per il 1988 e del bilancio pluriennale 1988-90 (d.d.l. - atto Senato n. 471) recepisce in chiave autorizzativa e contabile le indicazioni di spesa contenute nella legislazione vigente e nel d.d.l. finanziaria.

Per quanto riguarda le regioni, si riporta la seguente sintesi contenuta nella relazione al suddetto d.d.l. concernente i trasferimenti correnti:

"La previsione 1988 di tale aggregato si è attestata in 69.766 miliardi con incremento sulle previsioni assestate 1987 di miliardi 3.568 (+ 5,4%).

L'indicato incremento è essenzialmente la risultante:

- della riduzione del Fondo comune regionale al netto della quota che affluisce al Fondo nazionale trasporti (miliardi 4.357 contro 4.579 dell'assestato 1987), della non iscrizione nelle nuove previsioni delle somme sostitutive di tributi soppressi (- miliardi 266) per mancanza della norma di autorizzazione, nonché delle assegnazioni per la soppressione degli enti di assistenza (- miliardi 70) e di quelle per l'occupazione giovanile (- miliardi 250);
- degli incrementi assegnati al Fondo sanitario nazionale (da 46.213 a 49.080 miliardi: + miliardi 2.867, pari al 6,2%), alle regolazioni contabili con la Sicilia e con la Sardegna (da 5.405 a 5.760 miliardi) ed, infine, al Fondo per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (da 4.850 a 6.000 miliardi).

In merito alla dotazione del Fondo sanitario nazionale va ricordato che essa è stata determinata dall'art. 8, comma 13, della legge finanziaria 1987 in miliardi 46.200 per l'anno '87 e 47.800 per l'anno '88. Quest'ultima dotazione, peraltro, nelle nuove previsioni

# REGIONE PUGLIA

- 14 -

a legislazione vigente per l'anno 1988 è stata considerata, come si è visto, per 49.080 miliardi, tenuto conto delle normative nel frattempo intervenute soprattutto in materia di revisione dei tickets sanitari (+ miliardi 400) e di rinnovo dei contratti del personale sanitario (+ miliardi 872).

La richiamata dotazione di 49.080 miliardi del Fondo sanitario nazionale risulta comunque insufficiente ad assicurare il finanziamento della spesa sanitaria del prossimo anno e pertanto con la nuova legge finanziaria si prevede ad un'ulteriore integrazione portandola a 53.500 miliardi e ponendola per tal modo in linea con il fabbisogno al momento accettato per tale spesa per l'anno 1987 (miliardi 51.700).

Va infine osservato che la nuova legge finanziaria integra anche le dotazioni relative:

- al Fondo comune regionale (+ miliardi 568 accantonati sul fondo globale di parte corrente);
- al Fondo nazionale trasporti (+ miliardi 179), che nelle nuove previsioni a legislazione vigente è considerato nello stesso importo assentito per il 1987 (miliardi 4.464, ivi comprese le quote che vi dovranno affluire dal Fondo comune regionale e dal Fondo per il finanziamento per i programmi regionali di sviluppo);
- ed altre somme sostitutive dei tributi soppressi (+ miliardi 276)".

# REGIONE PUGLIA

- 15 -

## 4. La posizione delle regioni in ordine alla politica di bilancio dello Stato.

La posizione delle regioni in ordine alla politica di bilancio dello Stato per il 1988 è espressa in due recenti documenti del 21 settembre '87 consegnati al Ministro del Bilancio e Programmazione Economica in occasione del parere formulato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 468/78.

Nel sottolineare la grave e graduale restrizione degli spazi di autonomia e di intervento, le regioni rivendicano ancora una volta la piena rivalutazione del loro ruolo strategico ed operativo come effettivo riconoscimento non soltanto dei poteri attribuiti dalla Costituzione ma anche della dimostrata capacità di progettazione e di intervento in risposta alle esigenze delle realtà locali.

In particolare, con riferimento alle linee fondamentali della strategia del bilancio statale e alla proclamata necessità di razionalizzare la spesa pubblica soprattutto nei settori della sanità, della previdenza, dell'assistenza e della finanza regionale e locale, le regioni hanno rilevato che l'espansione della spesa corrente si è in realtà manifestata in maniera ben più ampia in altri comparti.

Alla luce di una analisi macroeconomica, i bilanci dello Stato degli ultimi anni mettono in evidenza che la spesa complessiva (corrente ed in conto capitale) è cresciuta assai più velocemente del tasso di inflazione e dello stesso saggio di aumento del

# REGIONE PUGLIA

- 16 -

PIL nominale. Con riferimento ai volumi di prodotto interno lordo rivisti dall'ISTAT, si nota che la spesa globale del bilancio dello Stato è passata dal 38,2-38,3 del PIL negli anni 1981-1982 al 45,5-46% negli anni 1986-1987.

Si tratta di un incremento consistente che però non dipende nè dall'andamento delle spese in conto capitale (che mantengono un peso stabile sul PIL attorno all'8%), nè dalle spese di personale dello Stato in servizio ed in quiescenza (che restano costanti rispetto al PIL attorno al 7%), nè dai trasferimenti alle regioni, province e comuni che, complessivamente considerati ed includendo anche il fondo sanitario nazionale, rappresentano costantemente circa l'11,5% del PIL negli ultimi anni.

La forte crescita della spesa corrente è dunque causata da altre voci ed in particolare dagli interessi (che crescono dal 4,5% del PIL del 1981 al 7,5% del 1987) e soprattutto dall'acquisto di beni e servizi (spesa militare) e dai trasferimenti alle imprese pubbliche e private, alle aziende autonome, alla previsione (queste altre voci di spesa, complessivamente considerate, passano da quasi il 16% del PIL nel 1980-81 al 21% nel 1987).

Da questa analisi emerge, in definitiva, che la spesa in c/capitale segue la regola della sostanziale parametrizzazione al PIL, che la spesa corrente per il personale e i trasferimenti correnti al sistema delle autonomie (sanità compresa) si sviluppa appena più velocemente del tasso effettivo di inflazione, che è soprattutto la spesa corrente più direttamente collegata alle scelte del potere centrale la principale

# REGIONE PUGLIA

- 17 -

responsabile dell'espansione abnorme della spesa pubblica.

D'altro canto, con specifico riguardo alla spesa regionale, va considerato che tale componente della spesa pubblica ha visto progressivamente ridursi il suo peso rispetto alla spesa complessiva. Non solo perchè la spesa corrente delle regioni, compresa la sanità, non ha più aumentato il suo peso rispetto al PIL dopo il 1983 (anzi mostrando qualche tendenza alla riduzione), ma anche perchè i trasferimenti correnti dello Stato alle regioni si sono ridotti dopo il 1973 come incidenza sul PIL.

A confronto della spesa pubblica corrente decisa dal potere centrale (cioè la spesa corrente al netto sia degli interessi che dei trasferimenti alle autonomie), i trasferimenti complessivi verso le regioni sono diminuiti dal 1983 al 1987 di circa un quarto.

Gli interventi di contenimento e di razionalizzazione ipotizzati dalla manovra del bilancio 1988 sul sistema della sanità, della finanza regionale e della finanza locale non trovano dunque giustificazione nell'evoluzione della spesa corrente di tali comparti, bensì in motivazioni politiche diverse da quelle di carattere finanziario.

In linea propositiva, la posizione delle regioni consiste nel porre in termini assolutamente prioritari la rapida approvazione di una nuova legge sulla finanza regionale basata sul riconoscimento di un'area impositiva autonoma.

Nello stesso tempo, le regioni ritengono indispensabile ricercare valide ed immediate soluzioni ad alcuni problemi essenziali ed urgenti prevedendo, in particolare:

# REGIONE PUGLIA

- 18 -

- l'accesso diretto delle regioni all'assunzione di mutui con la Cassa DD. e PP. in modo da poter ampliare la propria capacità di indebitamento per effetto del minor tasso di interesse e finanziare maggiori investimenti;
- la revisione dello strumento FIO garantendo:
  - a) la salvaguardia delle competenze istituzionali;
  - b) la partecipazione delle regioni al processo decisionale di allocazione dei fondi;
  - c) la pluriennalizzazione del "fondo" (3 anni) per dare certezza e programmare gli interventi;
- un'adeguata dotazione aggiuntiva del fondo di cui all'art.8 della legge 16/5/1970 n.281, sia per i maggiori oneri derivanti dall'applicazione del nuovo contratto del pubblico impiego, sia per il finanziamento straordinario della riqualificazione delle attività della Formazione Professionale, che potrebbe essere finanziata da una parziale riduzione della defiscalizzazione degli oneri per i contratti di formazione e lavoro;
- una dotazione aggiuntiva straordinaria di almeno 1.000 miliardi di lire del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, di cui all'art.9 della Legge 16/5/70 n.281, la cui attuale entità è irrisoria e da finalizzare nei settori dell'ambiente e dell'occupazione, in armonia con le dichiarazioni programmatiche del governo;
- l'integrazione del fondo sanitario nazionale 1987 e l'adeguata dotazione per il 1988, ritenendo, inoltre, necessario, sul tema della razionalizzazione della spesa sanitaria, uno specifico momento

# REGIONE PUGLIA

- 19 -

di confronto (conferenza nazionale sulla sanità);

- la soluzione definitiva dell'annoso problema del ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto attraverso operazioni straordinarie di finanziamento ripartite tra Stato, regioni e comuni e rivolte ad assicurare la migliore efficienza di tale servizi essenziali;

- la rimodulazione sugli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale a favore del Mezzogiorno, in modo da consentire la cantierabilità degli interventi previsti dai piani annuali di attuazione in relazione alle originali assegnazioni;

- l'adeguato finanziamento del regolamento CEE 2088/85 (PIM), secondo gli impegni assunti dal Governo anche in sede Comunitaria, al fine di assicurare la copertura finanziaria della quota nazionale dei PIM elaborati dalle regioni, approvati dal CIPE ed ammessi al finanziamento comunitario;

- l'utilizzo di una parte rilevante della somma di L. 2.100 miliardi, accantonata nel "fondo speciale" del bilancio dello Stato per iniziative in materia di beni culturali, sulla base della presentazione e della valutazione di programmi regionali rivolti alla tutela, alla valorizzazione ed al restauro dei beni culturali esistenti nel territorio;

- il finanziamento straordinario per interventi regionali già programmati in materia di tutela dell'ambiente, anche in considerazione della mancata previsione per l'anno 1987 di assegnazioni sul FIO. Ciò anche al fine di evitare che le esigenze in tale campo, sempre crescen-

# REGIONE PUGLIA

- 20 -

ti, siano impropriamente fronteggiate con gli strumenti della protezione civile che richiedono, peraltro, un forte potenziamento a livello di strutture decentrate;

- la definizione del rapporto con gli enti previdenziali e assicurativi relativi agli oneri per gli apprendisti artigiani, ex L. 845/78;

- l'adeguamento del fondo nazionale per l'artigianato per il triennio 1988-1990 e l'eliminazione del vincolo del 30% ai fini della determinazione dei relativi trasferimenti.

# REGIONE PUGLIA

- 21 -

## 5. Le iniziative della Regione Puglia sulle questioni finanziarie urgenti.

Questa regione, oltre a concorrere attivamente con le altre regioni e in tutte le sedi alla ricerca ed all'elaborazione di linee comuni di confronto con il Governo e con il Parlamento sulle questioni istituzionali e finanziarie, non ha mancato di sottoporre direttamente all'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri alcuni problemi urgenti suscettibili di soluzione in tempi brevi e che vengono qui di seguito riepilogati in cinque punti:

1) Il d.d.l. atto Senato n. 1579 della passata Legislatura (1985), recante "nuova disciplina della finanza regionale" è ormai vecchio e superato. Occorre provvedere alla preparazione di un nuovo testo basato sul rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia finanziaria regionale e che presenti soluzioni adeguate e stabili. A tale riguardo, è stata nominata una commissione mista, costituita da rappresentanti dello Stato e delle regioni, incaricata di elaborare il nuovo disegno di legge in tempi molto brevi al fine di consentirne la presentazione al Parlamento entro il corrente anno 1987 e riconoscendo al medesimo il carattere di legge di settore collegata alla legge finanziaria;

2) in attesa dell'introduzione di una nuova disciplina organica della finanza regionale, è stato chiesto di prevedere, in sede di legge finanziaria 1988, un finanziamento straordinario di almeno 1.000 miliardi di lire del fondo di cui all'art. 9 della Legge 16/5/70 n.281

# REGIONE PUGLIA

- 22 -

per programmi regionali di sviluppo, soprattutto in materia di tutela dell'ambiente, anche in relazione ai recenti eventi disastrosi che hanno colpito il territorio;

3) molte assegnazioni di fondi statali alle regioni a destinazione vincolata, con particolare riferimento al FIO, sono deliberati dal CIPE. In considerazione del notevole rilievo politico che assumono le relative decisioni, è stato chiesto che in tali casi il CIPE venga integrato, nella sua composizione, da tre presidenti delle regioni designati dalla Conferenza dei Presidenti e aventi diritto di voto;

4) i numerosi decreti legge sulla finanza locale, emanati negli ultimi anni, prevedono, tra l'altro, che, nell'ambito delle somme messe a disposizione degli enti locali, la Cassa DD.PP. è autorizzata a riservare la quota del 25% per la concessione di mutui relativi ad opere previste nei piani regionali ed al cui finanziamento le regioni partecipano mediante contributi non inferiori al 5% della spesa. Al riguardo è stato chiesto che la norma possa assumere carattere definitivo e stabile allo scopo di consentire la formazione di programmi pluriennali di investimento con la partecipazione degli enti locali.

E' stata inoltre manifestata la necessità di una rapida soluzione del problema più volte sollevato dalla Conferenza dei Presidenti della Regioni concernente il pagamento degli oneri assicurativi dovuti all'INPS e all'INAIL per gli apprendisti artigiani.

Alcune delle istanze suddette sono state accolte o sono in via di accoglimento.

# REGIONE PUGLIA

- 23 -

## 6. Il "nuovo" disegno di legge sulla finanza regionale.

Il disegno di legge concernente "nuova disciplina della finanza regionale" è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 ottobre 1987 nel medesimo testo del precedente d.d.l. atto Senato n. 1579 giacente in Parlamento dal mese di novembre 1985.

Come di evince dalla relazione lo scopo del provvedimento è di disciplinare il finanziamento dei bilanci regionali, non più negli angusti limiti stabiliti dalle periodiche disposizioni che a tutt'oggi hanno regolato il settore, ma nel quadro di un volume di risorse determinato con certezza e nel rispetto dell'autonomia finanziaria regionale.

Nei confronti dell'assetto originario delineato dalla legge 16/5/70 n. 281, concernente provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario, nessuna innovazione sostanziale viene introdotta al regime dei tributi propri.

Alcune modifiche, peraltro marginali, riguardano le tasse sulle concessioni regionali e le tasse automobilistiche regionali. Per queste ultime è previsto un meccanismo di determinazione in base al quale l'ammontare della tassa può oscillare, per ogni anno, tra un tetto minimo pari a quello stabilito per l'anno immediatamente precedente e un tetto massimo pari al 100% della corrispondente tassa erariale determinata per lo stesso precedente anno.

Viene riconfermato il "fondo comune" quale canale di finanziamento ordinario destinato a sopperire alle spese necessarie all'adempimento

# REGIONE PUGLIA

- 24 -

da parte delle regioni a statuto ordinario delle loro funzioni normali.

La composizione dei tributi destinati ad alimentare tale fondo è stata aggiornata in quanto, oltre all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e all'imposta erariale sul consumo dei tabacchi, sono prese a base anche piccole quote dell'IRPEF e dell'IVA (rispettivamente 1% e 1,25%).

In considerazione delle funzioni normali che è destinato a finanziare, è previsto che il fondo comune da ripartire per un determinato anno non possa eccedere quello conferito per l'anno precedente maggiorato del tasso programmato di inflazione.

L'eventuale eccedenza che dovesse determinarsi tra l'ammontare del fondo comune alimentato dalle quote predeterminate dei suddetti tributi erariali ed il tetto indicato dovrà affluire al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

Relativamente ai criteri di riparto, è prevista l'attribuzione di una quota consolidata, pari al fondo comune determinato per il 1987, e di una quota aggiuntiva pari alle ulteriori disponibilità rispetto al livello 1987.

La quota consolidata viene ripartita per il 4% in parti uguali e per il restante 96% in misura proporzionale alle quote di riparto determinate per il 1987.

La quota aggiuntiva viene invece ripartita per il 45% in proporzione alla popolazione residente, per il 15% in proporzione alla superficie con un correttivo per le aree montane, e per il 40% in proporzione alla popolazione regionale moltiplicata per il reciproco del reddito pro-capite.

# REGIONE PUGLIA

- 25 -

Per quanto riguarda il "fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo", è prevista una dinamica che ne assicuri la crescita pari all'incremento percentuale del prodotto interno lordo, in armonia con l'esigenza di garantire una evoluzione degli investimenti.

In particolare il fondo - che viene determinato per l'anno 1988 in 767.789 miliardi di lire - e ripartito in due quote di cui l'una consolidata e l'altra variata. Questa ultima è attribuita per il 20% in proporzione alla superficie con un correttivo per le aree montane, e per l'80% in proporzione alla popolazione regionale moltiplicata per il reciproco del reddito pro-capite.

Tra le altre disposizioni, si ricordano quelle concernente:

- la costituzione di un fondo per tutte le regioni in cui confluiscono gli stanziamenti disposti dalla legge per il perseguimento di obiettivi di carattere settoriale;
- la disciplina della contrazione di mutui e dell'emissione di obbligazioni da parte delle regioni a statuto ordinario negli stessi termini della vigente normativa;
- la disciplina dei beni demaniali e patrimoniali delle regioni;
- l'abrogazione del 5° comma dell'art. 9 della legge 10/4/81 n. 151 - istitutiva del fondo nazionale trasporti - ove stabilisce il trasferimento annuale, dal fondo comune e dal fondo regionale di sviluppo al fondo trasporti, delle quote erogate dalle regioni alle aziende di trasporto per l'anno 1981.

# REGIONE PUGLIA

- 26 -

## 7. I limiti della proposta e l'esigenza di rilancio dell'autonomia finanziaria regionale.

Sul d.d.l. brevemente illustrato, concernente la nuova disciplina della finanza regionale, le regioni avevano già manifestato un giudizio fortemente critico nel febbraio 1986 alla Commissione Parlamentare per le questioni regionali soprattutto a causa della mancanza di previsioni normative in ordine all'autonomia impositiva regionale.

Su quest'ultimo punto di carattere pregiudiziale e di fondamentale rilievo appare utile soffermarsi per formulare talune considerazioni non soltanto critiche, ma anche propositive allo scopo di concorrere al miglioramento del testo presentato prima della sua approvazione da parte del Parlamento.

La finanza regionale ha bisogno urgente di fantasia e di innovazione affinché possa collocarsi a livelli tali da consentire alle regioni l'esercizio concreto dei poteri attribuiti dalla Costituzione.

E' giunto il momento di dare attuazione ai principi costituzionali concernenti l'autonomia finanziaria regionale rimasti troppo a lungo disattesi, relegando le regioni al ruolo di meri enti decentrati di erogazione della spesa pubblica decisa a livello centrale.

La spinta autonomistica in tale direzione deve essere decisa, vibrante e sostenuta allo scopo di superare lo stato attuale di crisi che paralizza la vita delle regioni e che allontana sempre

# REGIONE PUGLIA

- 27 -

di più quelle prospettive che, solo qualche tempo fa, lasciavano intravedere una stagione di maturità, di completamento istituzionale e di moderno sviluppo delle autonomie.

A dispetto dell'art. 119 della Costituzione, le regioni non hanno sostanzialmente tributi propri, non percepiscono quote di tributi erariali in maniera diretta (ad eccezione di quelle a statuto speciale), sono destinatarie di contributi a destinazione vincolata sulla base di decisioni centralistiche arbitrarie e confuse e secondo procedure lunghe e complesse.

Ma ciò che continua soprattutto a mancare è un disegno organico della finanza pubblica in grado di realizzare quel coordinamento tra i diversi livelli di governo (Stato, regioni, comuni e province) rivolto alla distribuzione armonica delle funzioni e dei relativi mezzi finanziari, cui si ispira l'intera disciplina costituzionale.

Eppure l'art. 11 del D.P.R. 24/7/77 n. 616 aveva già individuato nella programmazione il punto chiave cui riferire il coordinamento della finanza pubblica in una versione moderna ed avanzata di un sistema di pubblici poteri fondato non soltanto sulla correlazione tra funzioni e risorse, ma anche sulla capacità concreta di progettare e realizzare interventi economici e sociali nel territorio sulla base di rapporti equiordinati di collaborazione e di integrazione. Da allora tutto è rimasto fermo e la situazione della finanza regionale si è andata sempre di più deteriorando per raggiungere i livelli più bassi mai riscontrati in passato e finendo per pregiudicare le stesse prerogative autonomistiche ed istituzionali delle regioni.

# REGIONE PUGLIA

- 28 -

La questione finanziaria rappresenta dunque un grave problema irrisolto sul quale occorre aprire una vertenza con il Governo orientata alla ricerca ed all'introduzione di soluzioni riformatrici ed innovative.

D'altra parte, la triste vicenda della finanza regionale dall'istituzione delle regioni a statuto ordinario fino ad oggi si può ricordare in pochi tratti essenziali.

L'assetto iniziale della legge 16/5/70 n. 281, che a distanza di oltre 17 anni conserva ancora paradossalmente un rilievo giuridico attuale, si svolge entro due grandi limitazioni di campo che esprimono gli indirizzi fondamentali della politica nazionale degli anni '70 e che convergono nella medesima direzione di restringere gli spazi dell'autonomia finanziaria delle regioni. Da un lato la scelta operata in quegli anni dalla riforma tributaria, interamente fondata sui principi dell'accentramento, attribuisce il potere impositivo allo Stato quasi in via esclusiva, anche in nome della semplificazione e dell'ammodernamento del sistema. Dall'altro lato, il senso di diffusa diffidenza nei confronti delle regioni, per la carica innovativa in termini politici e amministrativi che avrebbero potuto esprimere, induce ad una prudente limitazione dei poteri e della conseguente dotazione delle risorse finanziarie.

Ne è così scaturito il modello di finanza regionale costruito ai margini dell'art. 119 della costituzione e fondato su pochi tributi propri, del tutto inconsistenti come natura e gettito, e su due

# REGIONE PUGLIA

- 29 -

fondi generali. Questi ultimi, posti a base della nuova concezione della "finanza di trasferimento", vengono collegati a discutibili meccanismi di determinazione e di ripartizione del tutto estranei ai contenuti concreti delle specifiche attività politiche ed istituzionali che le regioni sono chiamate a svolgere nei rispettivi territori. Le innovazioni successivamente introdotte con la legge 10/5/76 n. 356, che pur avevano concorso a migliorare le condizioni della finanza regionale in termini di maggiore certezza e dinamicità dei fondi suddetti e che avrebbero dovuto costituire l'importante premessa di una nuova disciplina della materia, hanno finito per assumere un valore transitorio e circoscritto ad un arco temporale 1977/81 ormai lontano.

L'impegno pressante e continuo delle regioni per una profonda riforma della materia, alimentato e sostenuto da una serie concreta di iniziative e di proposte, si è infranto contro l'indifferenza del potere centrale è l'assoluta insensibilità nei confronti delle esigenze di rilancio delle politiche regionali.

Si è così formato un vuoto normativo di enorme portata che ha costretto a compiere un grave passo indietro sul versante dell'autonomia finanziaria.

Non può pertanto sorprendere che il modello di finanziamento originario, già gravemente insufficiente all'inizio dell'esperienza regionale, sia ancora oggi operante con ulteriori peggioramenti imputabili alla totale discrezionalità del potere centrale nella

# REGIONE PUGLIA

- 30 -

determinazione dei fondi generali, alla precarietà delle risorse attribuite che sono di anno in anno stabilite con la legge finanziaria, allo sconvolgimento del sistema complessivo dei rapporti finanziari tra Stato e regioni. Basti pensare alla proliferazione dei fondi settoriali e dei numerosi e confusi canali di finanza straordinaria tutti dominati da decisioni centralistiche, spesso arbitrarie, alle quali le regioni tentano invano di concorrere in un clima fortemente avverso e conflittuale.

Da un livello così basso, occorre dunque risalire in fretta e bene.

Il punto cruciale sul quale si manifesta necessario discutere e decidere, allo scopo di superare definitivamente l'attuale insostenibile situazione di arretratezza della finanza regionale, consiste essenzialmente nell'immaginare una nuova disciplina organica della finanza regionale fondata sull'autonomia impositiva delle regioni e sul riequilibrio del rapporto tra finanza ordinaria e finanza straordinaria nel pieno rispetto dell'art. 119 della Costituzione.

In tale direzione:

- va ricercata un'area significativa d'imposizione a livello regionale e locale;
- va riattribuito ai poteri locali il gettito dell'ILOR, sorta nel nuovo ordinamento tributario come imposta locale e successivamente attratta nell'orbita statale;
- vanno esaminate forme di compartecipazione a tributi erariali riscossi nel territorio regionale che abbiano concreta attinenza

# REGIONE PUGLIA

- 31 -

con le attività istituzionali svolte dalle regioni e che presentino sicuri caratteri di dinamicità e consistenza;

- vanno notevolmente accresciute le risorse a disposizione delle regioni libere da vincoli la cui acquisizione va affidata ad autonomi e differenziati livelli di responsabilità politica e amministrativa a livello regionale;

- vanno riservate ai fondi generali dello Stato funzioni perequative in considerazione di taluni servizi essenziali che devono essere comunque garantiti nel territorio;

- vanno attribuite risorse specifiche alle regioni in relazione a specifiche esigenze regionali sulla base di una nuova e più moderna articolazione delle funzioni proprie e delegate nel territorio che tenga conto di dette specificità;

- va potenziata ed estesa la possibilità del ricorso al credito da parte delle regioni per finanziare spese di investimento, introducendo forme agevolate di accesso al mercato finanziario, quali quelle praticate dalla Cassa Depositi e Prestiti che verrebbe altresì a configurarsi come una importante sede unitaria del finanziamento degli investimenti pubblici a livello regionale e locale;

- vanno introdotte e assicurate idonee forme di coogestione tra Stato e regioni dei fondi speciali, con particolare riferimento al FIO, sulla base di costruttivi rapporti di collaborazione tra poteri in ordine alle grandi politiche della sanità, dell'ambiente, dell'ecologia, della scuola, dei trasporti, dei beni culturali che interessano tutta la comunità nazionale, ma che si riflettono in

# REGIONE PUGLIA

- 32 -

maniera più diretta nell'ambito delle realtà regionali e locali.

Non si tratta, dunque, di apportare ritocchi alle inadeguate normative già esistenti, bensì di concepire ed attuare un ampio disegno riformatore che possa segnare il rilancio delle regioni sulla base del principio costituzionale dell'autonomia finanziaria come presupposto fondamentale di una effettiva autonomia politica ed istituzionale.

# REGIONE PUGLIA

- 33 -

## 8. Le previsioni del bilancio 1988.

La Giunta Regionale nella seduta dell'11 Novembre 1987 ha approvato le "Linee di impostazione del progetto di bilancio della Regione Puglia per il 1988 e pluriennale 1988-1990", cui si fa completo rinvio in considerazione che i temi in esse contenuti hanno già formato oggetto di un approfondito "Seminario di studio" in I<sup>a</sup> Commissione l'8 ottobre 1987.

Il punto di detto documento che va ulteriormente sottolineato è che con il bilancio di previsione 1988 la Regione Puglia ha inteso avviare il processo di ristrutturazione del bilancio stesso finalizzato in tempi brevi al controllo di gestione.

Qui di seguito viene riportato il quadro delle risorse finanziarie della Regione Puglia in base al quale è stato poi approntato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e pluriennale 1988-1990.

QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

in milioni di lire

| V O C E  | ACCERTAMENTI 1986 | PREVISIONI 1987 |           | PREVISIONI 1988 |
|--|-------------------|-----------------|-----------|-----------------|
|  |                   | INIZIALI        | ASSESTATE |                 |
| 1. ENTRATE LIBERE DA VINCOLI                                   |                   |                 |           |                 |
| a) Fondo comune art. 8 - L. 281/70                             | 414.994           | 428.948         | 440.302   | 457.177         |
| b) Tributi propri  | 23.941            | 25.210          | 26.286    | 26.219          |
| 1 - Tassa di circolazione                                      | 19.188            | 20.800          | 20.800    | 21.632          |
| 2 - Tasse su concessioni regionali                             | 657               | 1.400           | 1.400     | 1.456           |
| 3 - ILOR   | 4.067             | 3.000           | 4.076     | 3.120           |
| 4 - Altri tributi  | 29                | 10              | 10        | 11              |
| c) Fondo finanziamento programmi regionali di sviluppo (art.9) | 82.589            | 75.000          | 86.263    | 78.000          |
| d) Entrate patrimoniali  | 351               | 1.500           | 1.500     | 1.500           |
| e) Entrate ex art. 113 D.P.R. 616/77                           | 702               | 800             | 800       | 900             |
| f) Altre entrate libere  | 56.344            | 54.668          | 55.000    | 140.758         |
| T O T A L E   E N T R A T E   1.                               | 578.921           | 586.126         | 610.151   | 704.554         |
| 2. ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI                                  | 204.000           | ----            | 370.720   | 250.000         |
| T O T A L E   E N T R A T E   P R O P R I E                    | 782.921           | 586.126         | 980.871   | 954.554         |
| 3. ENTRATE DA ASSEGNAZIONI STATALI                             |                   |                 |           |                 |
| a) quota regionale F.S.N. - corrente -                         | 2.641.528         | 2.641.438       | 2.990.878 | 3.023.539       |
| "       "       "       - c/capitale -                         | 97.019            | ----            | 125.076   | 123.909         |
| "       "       "       - a destinazione vincolata -           | 11.986            | ----            | ----      | 35.000          |
| b) quota F.N.T. (artt. 9 e 11) - corrente -                    | 157.991           | 201.800         | 173.800   | 185.800         |
| "       "       "       - c/capitale -                         | 16.210            | ----            | 32.421    | 43.228          |
| c) assegnazioni F.I.O.   | 15.274            | 50.000          | 89.396    | 128.365         |
| d) trasferimenti settore primario                              | 193.738           | 337.700         | 339.200   | 313.202         |
| e) edilizia abitativa  | 72.591            | 63.385          | 63.385    | ----            |
| f) F.S.E. e fondo di rotazione                                 | 243.832           | 441.778         | 441.778   | 66.972          |
| g) trasferimenti per il turismo                                | 10.688            | ----            | ----      | 16.788          |
| h) fondo integrativo Asili nido                                | 9.476             | 8.000           | 8.000     | 8.000           |
| i) trasferimenti Legge 641/78                                  | 31.443            | 20.800          | 20.800    | 32.000          |
| l) interventi straordinari nel Mezzogiorno                     | ----              | 150.000         | 150.000   | 64.670          |
| m) altre entrate vincolate                                     | 201.587           | 185.306         | 269.115   | 26.852          |
| T O T A L E   A S S E G N A Z I O N I   S T A T A L I          | 3.691.377         | 4.100.207       | 4.703.849 | 4.068.325       |
| 4. MUTUI PER LA SANITA'  | ----              | ----            | ----      | 172.000         |
| T O T A L E   C O M P L E S S I V O   E N T R A T E            | 4.474.298         | 4.686.333       | 5.684.720 | 4.240.325       |

N.B. Gli importi relativi al fondo comune sono stati depurati della quota di lire 54.082 milioni da destinare al fondo nazionale trasporti.

# REGIONE PUGLIA

- 35 -

Con il Bilancio di previsione per il 1988 ed il pluriennale 1988-1990, così come detto nella prima parte di questa relazione, la Regione si propone di attivare tutte le risorse regionali attendibilmente prevedibili in questo momento su di un arco di tempo triennale, proprio al fine di allestire le basi della copertura finanziaria per un qualificato programma da avviare concretamente fino al termine di questa quarta legislatura, con particolare attenzione agli investimenti, sia dal punto di vista della quantità, sia, soprattutto, della qualità degli stessi.

Segni distintivi della anzidetta politica di bilancio sono, in presenza, ormai, di scarsità di risorse:

- 1) contenimento delle spese correnti;
- 2) qualificare le spese di investimento, con particolare riferimento alle opzioni programmatiche che emergeranno dall'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo;
- 3) graduale e progressivo rientro nelle competenze primarie della Regione secondo il dettato costituzionale (art. 117) e statutario, con contestuale opera di sollecitazione nei confronti dei diversi livelli istituzionali, di accollo degli oneri conseguenti alle singole competenze non prettamente regionali.

Il bilancio 1988 e il pluriennale 1988-1990 sono fortemente caratterizzati e condizionati dai seguenti fenomeni:

- A) Esaurimento delle risorse ordinarie: i trasferimenti ordinari che lo Stato effettua alla Regione Puglia vengono assorbiti per la loro totalità per il finanziamento delle funzioni normali. Notevole

# REGIONE PUGLIA

- 36 -

ruolo riveste la copiosa legislazione regionale avvenuta nel corso di questi 15 anni di vita della Regione. A tale proposito l'art. 15 del d.d.l. relativo al bilancio 1988 propone l'abrogazione di ben 27 leggi regionali nei diversi comparti delle competenze regionali, mentre è necessario, così come già detto in occasione della formazione del bilancio 1987, intraprendere un'azione di revisione ed eventuale ulteriore delegificazione della normativa regionale in vigore, per una più diretta e rispondente destinazione delle risorse alle attuali necessità di sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze costituzionali della Regione.

## B) Esaurimento delle risorse straordinarie (mutui):

La limitazione imposta dalla legislazione statale in materia di ricorso al credito da parte delle Regioni ha provocato l'impossibilità di reperire ulteriori fonti di finanziamento, se non in misura limitata in seguito alla rinegoziazione dei mutui già contratti.

## C) Fondi Comunitari:

E' l'unica possibilità di reperimento di notevoli e cospicui fondi. La Regione Puglia quindi, dovrà ulteriormente improntare tutte le sue azioni al rispetto delle normative comunitarie, permettendo così l'accesso ai finanziamenti dei fondi europei (FEOGA, FESR, FSE).

E' appena il caso di rammentare che la cosiddetta "Cultura Comunitaria" in termini di progettualità dovrà supportare tutte le azioni della Regione nel prossimo futuro, pena l'esaurimento delle risorse regionali. perchè le entrate libere da vincolo dovranno essere destinate necessariamente alle spese di funzionamento ed al pagamento degli oneri del debito consoli-

# REGIONE PUGLIA

- 37 -

dato (Mutui diretti ed indiretti della Regione).

## D) Mutui BEI:

Per quanto concerne i mutui della Banca Europea di Investimento sarà necessario attivare tutte le azioni regionali per l'accesso a tali canali di finanziamento.

E' evidente che in presenza di un bilancio pluriennale 1988-1990 improntato alla massimizzazione delle risorse disponibili, secondo una interpretazione rigorosa di utilizzo di tali risorse, i margini per il rinvenimento di nuove risorse appaiono molto angusti.

Per di più, la prosecuzione della politica di contenimento dei trasferimenti correnti alle Regioni da parte dello Stato rimette in discussione le stesse previsioni già fatte con il bilancio pluriennale 1987-1989 con gravi riflessi sulle proiezioni 1988-1990.

Ciò premesso appare evidente come spazi di manovra per nuove iniziative di spesa sul bilancio 1988 possono aprirsi solo attraverso il verificarsi delle seguenti circostanze:

- a) - autonomia impositiva (il cui d.d.l. è all'esame del Parlamento).
- b) - crescita delle entrate proprie a destinazione libera.

Ipotesi non sperimentabile che per importi modestissimi attraverso la revisione delle tariffe delle tasse regionali di concessione.

- c) - revisione dell'assetto attuale delle autorizzazioni di spesa con la rinuncia o la temporanea sospensione di interventi nel Bilancio 1988.

A tale proposito l'art. 16 del d.d.l. relativo al bilancio 1988 sospende gli effetti operativi ed amministrativi per il 1988 per circa n. 160 capitoli di spesa dello stesso bilancio.

# REGIONE PUGLIA

- 38 -

Tale rigorosa impostazione che interessa l'intero bilancio 1988 è la grossa novità del bilancio stesso. La Giunta Regionale intende avviare nei prossimi mesi un approfondito esame di tutta la legislazione regionale in vigore al fine di ottimizzare l'impiego delle limitate risorse regionali.

- d) - finanziamenti straordinari dello Stato sui progetti regionali (FIO).
- e) - maggiore e più incisivo accesso alle risorse comunitarie con conseguente adeguamento delle politiche regionali alle normative comunitarie.

# REGIONE PUGLIA

- 39 -

LA GESTIONE DELLA SPESA DI COMPETENZA raffigura le somme che la Regione intende impegnare nel corso del 1988.

La nuova previsione della spesa ha preso le mosse dalle proposte che i vari Assessorati hanno presentato alla Ragioneria Centrale.

Sulle proposte stesse è stata operata una notevole revisione al fine di verificare la congruenza delle spese sulla base della legislazione vigente, la spesa storica, le disponibilità di risorse.

A seguito del trasferimento delle competenze in materia sanitaria e trasporti, si è venuta a delineare per la nostra Regione un assetto di bilancio in cui oltre l'80% delle entrate è rappresentato da assegnazioni statali di fondi aventi un preciso vincolo di destinazione.

Del restante, la quasi totalità è compromessa dalle scelte obbligate dei primi quindici anni di attività della Regione (personale, spese di organizzazione, oneri finanziari, contributi pluriennali, ecc.) per cui il margine da destinare alla programmazione regionale con le risorse non vincolate si è del tutto esaurito. Il bilancio 1988 è ulteriormente penalizzato perchè deve far fronte :

- per circa 25 miliardi agli oneri del personale ex lege 285/77 non più rimborsati dallo Stato, ai sensi della Legge 138/81, a causa del mancato passaggio delle unità di personale negli organici degli Enti territoriali regionali;
- per 110 miliardi circa agli oneri di ammortamento dei mutui diretti contratti dalla Regione;
- per circa 185 miliardi per concorso negli interessi per ammortamenti

# REGIONE PUGLIA

- 40 -

di opere finanziate dalla Regione fino al 1987 nei seguenti comparti regionali:

|                     |                  |
|---------------------|------------------|
| = LL.PP.            | 118,560 miliardi |
| = Edilizia Pubblica | 37,000 miliardi  |
| = Cooperazione      | 1,200 miliardi   |
| = Sanità            | 0,280 miliardi   |
| = Agricoltura       | 26,467 miliardi  |
| = Trasporti         | 1,150 miliardi   |

Pertanto necessita ritrovare assolutamente risorse straordinarie quali possono essere i fondi comunitari, fondi FIO, ecc.

La Giunta Regionale, malgrado le limitazioni di cui sopra, ha ritenuto di contenere al massimo le spese correnti e di privilegiare gli investimenti in linea con il piano regionale di sviluppo.

Il prospetto allegato fornisce la dimostrazione della destinazione della spesa regionale nell'esercizio 1988 nei vari settori, tenendo distinte le spese correnti da quelle di investimento e rimborso di prestiti e quindi fornendone il totale:

BILANCIO DI PREVISIONE 1988

Distribuzione della spesa  
degli obiettivi funzionali

| Obiettivi<br>Funzionali | Spese<br>correnti |       | Spese<br>investimento |       | Residui |       |
|-------------------------|-------------------|-------|-----------------------|-------|---------|-------|
|                         |                   | %     |                       | %     |         | %     |
| OB. A                   | 42.823            | 12,64 | -                     | -     | 24.007  | 3,75  |
| OB. B                   | 1.350             | 0,39  | -                     | -     | -       |       |
| OB. C                   | 292.115           | 86,23 | 6.650                 | 2,36  | 68.699  | 10,74 |
| OB. D                   | 2.500             | 0,74  | 275.000               | 97,64 | 546.864 | 85,51 |
| T O T A L E             | 338.788           | 100   | 281.650               | 100   | 639.750 | 100   |

BILANCIO DI PREVISIONE 1988

Distribuzione per titoli della spesa

(in milioni di lire)

| T I T O L I                                     | SPESE CORRENTI |      | SPESE INVESTIMENTO |      | TOTALI    | %    |
|---|----------------|------|--------------------|------|-----------|------|
|   | TOTALE         | %    | TOTALE             | %    |           |      |
| INTERVENTI SETTORE PRIMARIO                     | 201.294        | 5,5  | 325.118            | 29,7 | 526.412   | 11,0 |
| INTERVENTI SETTORE SECONDARIO                   | 19.390         | 0,5  | 39.370             | 3,6  | 58.760    | 1,2  |
| INTERVENTI SETTORE TERZIARIO                    | 11.070         | 0,3  | 36.369             | 3,3  | 47.439    | 0,9  |
| INTERVENTI PER LE ABITAZIONI                    | 483            | 0,0  | 17.000             | 1,5  | 17.483    | 0,4  |
| TERRITORIO                                      | 256.182        | 6,9  | 170.414            | 15,6 | 426.496   | 8,9  |
| DIFESA DEL SUOLO E AMBIENTE                     | 500            | 0,0  | 5.060              | 0,5  | 5.560     | 0,1  |
| SERVIZI SANITARI E SOCIALI                      | 2.974.859      | 80,9 | 456.449            | 41,7 | 3.431.308 | 71,9 |
| CULTURA SPORT TEMPO LIBERO E CACCIA             | 11.600         | 0,3  | 30.000             | 2,7  | 41.600    | 0,9  |
| ISTRUZIONE/F.P. LAVORO-EMIGRAZ. ASSOCIAZIONISMO | 192.407        | 5,2  | 8.000              | 0,7  | 200.407   | 4,2  |
| FONDI DI RISERVA                                | 11.000         | 0,3  | 6.250              | 0,6  | 17.250    | 0,4  |
| T O T A L I                                     | 3.678.785      | 100  | 1.094.030          | 100  | 4.772.815 | 100  |
|   | 77,1           |      | 22,9               |      | 100       |      |

BILANCIO DI PREVISIONE 1988

Articolazione della spesa per mutui  
e operazioni creditizie

|  | Importo | %     |
|--|---------|-------|
| Mutui diretti  | 109.750 | 37,28 |
| Settore Primario   | 26.467  | 8,99  |
| Strutture e attività al servizio del<br>Territorio                     | 157,910 | 53,64 |
| Strutture e servizi di protezione<br>sanitaria e sociale dei cittadini | 280     | 0,09  |
| TOTALE   | 294.407 | 100   |

| T I T O L I  | Ammontare presunto dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1987 | BILANCIO DI COMPETENZA     | BILANCIO DI CASSA                              | P A R T I  | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1987 | BILANCIO DI COMPETENZA                              | BILANCIO DI CASSA  |
|--|---|----------------------------|--|--|--|---|--------------------|
|  |   | Competenza per l'anno 1988 | Entrate che si prevede riscuotere nell'es.1988 |  | Competenza per l'anno 1988   | Pagamenti che si prevede di effettuare nell'es.1988 |                    |
| <b>TITOLO I</b><br>Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali e di quote di essi devolute alla Regione stessa a titolo di ripartizione del fondo comune di cui all'art.8 della Legge 16 maggio 1970 n. 281. | 9.671.064.900   | 537.477.600.000            | 537.477.600.000                                | PARTE 1°<br>OBIETTIVI<br>FUNZIONALI                      | 639.569.411.821  | 630.438.112.000                                     | 1.156.514.032.000  |
| <b>TITOLO II</b><br>Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato in genere da trasferimento di fondi dal bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alla Regione.                              | 2.362.609.113.728   | 4.291.476.289.000          | 6.406.792.182.037                              | PARTE 2°<br>OBIETTIVI<br>OPERATIVI                       | 1.766.636.387.524  | 4.772.815.900.096                                   | 6.194.243.197.367  |
| <b>TITOLO III</b><br>Entrate derivanti da rendite patrimoniali, da enti e aziende regionali.   | 1.999.657.496   | 12.670.000.000             | 14.319.657.491                                 | PARTE 3°<br>RIMBORSO<br>DI PRESTITI                      | 35.509.000.000   | 294.407.345.147                                     | 329.516.345.147    |
| <b>TITOLO IV</b><br>Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e rimborso di crediti.   | 32.096.572.500  | 77.438.000.000             | 109.520.208.000                                |  |  |   |                    |
| <b>TITOLO V</b><br>Entrate derivanti da tributi, prestiti e altre operazioni creditizie.   | 289.819.916.464   | 261.900.000.000            | 561.719.916.464                                |  |  |   |                    |
| <b>TOTALE PARZIALE</b>   | 2.696.196.325.090   | 5.180.961.889.000          | 7.118.829.563.992                              | PARTE 4<br>CONTABILITA'<br>SPECIALI                      | 2.441.714.799.345  | 5.687.661.437.243                                   | 7.679.262.564.514  |
| <b>TITOLO VI</b><br>Entrate per contabilità speciali.  | 507.057.528.000   | 3.192.900.000.000          | 4.199.957.528.000                              |  | 148.266.633.000  | 3.192.900.000.000                                   | 3.590.726.633.000  |
| <b>T O T A L E</b>   | 3.203.253.853.090   | 8.373.861.889.000          | 11.318.787.091.992                             |  | 2.589.981.432.345  | 8.880.561.437.243                                   | 11.269.989.197.514 |
| Presunto saldo finanziario positivo alla chiusura dell'esercizio 1987 applicato al presente bilancio.  | -   | 506.699.548.243            | -  | Presunta giacenza di cassa alla chiusura dell'eserc.1988 | -  | -   | 58.717.889.478     |
| <b>T O T A L E</b>   | 3.203.253.853.090   | 8.880.561.437.243          | 11.318.787.091.992                             | <b>T O T A L E</b>                                       | 2.589.981.432.345  | 8.880.561.437.243                                   | 11.318.787.091.992 |

# REGIONE PUGLIA

- 45 -

LA PREVISIONE DI CASSA dell'entrata è stata fatta tenendo conto dei normali tempi di riscossione delle entrate già registrate in passato.

Per le entrate, si è verificata in passato una certa correntezza e regolarità nei tempi di riscossione. Dal 1985 tale regolarità ha subito una interruzione dovuta al ritardo con il quale lo Stato effettua il riparto dei fondi, oltre alla decisione da parte della Regione Puglia di centralizzare il pagamento alle farmacie, che da solo assorbe più del 50% della disponibilità di cassa mensile a disposizione della nostra Regione, e dal fatto che l'amministrazione statale non può più contare ora sulla possibilità di pagare in gennaio dell'anno successivo partite di spese dell'esercizio chiuso.

I ritardi maggiori si verificano, tuttavia, sulle assegnazioni statali svincolabili su base documentale come quelle della Sanità, dei Trasporti, della "Quadrifoglio", della Edilizia Pubblica in genere e delle integrazioni statali sui progetti FEOGA, anche a causa del tipo di finanziamento (B.O.T.) adottato in molti casi dallo Stato, ora ancora più problematico, e del "filtro" rappresentato dal passaggio sul conto corrente, ora infruttifero, presso il Tesoro.

Tali ritardi nei trasferimenti hanno costretto, nel 1987, a dover fare ricorso a diverse anticipazioni di cassa con il Tesoriere, tanto da dover prevedere nel bilancio 1988, per il quale si ipotizzano disagi ulteriori nella correntezza dei trasferimenti, interessi passivi riferiti alle stesse anticipazioni per la ragguardevole somma di 40 miliardi.

# REGIONE PUGLIA

- 46 -

LA PREVISIONE DEI RESIDUI PASSIVI in chiusura dell'esercizio 1987 è stata, come di consueto, predisposta attraverso un attento lavoro di verifica delle singole postazione di spesa.

La previsione così determinata porta ad un ammontare complessivo di residui passivi stimato in **L.2.441** miliardi (sono escluse ovviamente le Partite di Giro) pari al **27,48%** dell'esercizio 1988.

Va osservato che l'ammontare dei residui passivi presunti alla fine del 1987 - rispetto al 1986 - ha subito una complessiva diminuzione di **314** miliardi, che in termini percentuali corrisponde a **- 12,86%**.

Detto decremento, anche in presenza dell'entrata in vigore a pieno regime della L.R. 11/9/86 n. 25 che consente la conservazione nel conto dei residui passivi delle spese correnti per due anni (in precedenza soltanto un anno) e spese in c/capitale per tre anni (in precedenza soltanto due anni), è un dato oltremodo significativo, che tiene conto dell'impegno della Giunta Regionale a perseguire l'obiettivo del graduale contenimento del fenomeno dei residui passivi al fine di rendere sempre più efficace ed efficiente la spesa regionale.

Una analisi del fenomeno consente di individuare, come riportato sulle tabelle di cui alle pagine seguenti, la sua distribuzione funzionale in termini percentuale.

**BILANCIO DI PREVISIONE 1968**  
**DISTRIBUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**  
**PER OBIETTIVI FUNZIONALI E OPERATIVI**

| OBIETTIVI<br>FUNZIONALI                                  | R E S I D U I    | % SU<br>OBIETTIVI | % SU TOTALE<br>COMPLESSIVO |
|--|------------------|-------------------|----------------------------|
| Funzionamento<br>Organi Reg.li                           | 24.007           | 3,75              | 1,0                        |
| Funz. Comitati<br>di Controllo                           |                  |                   |                            |
| Funzionamento<br>Uffici                                  | 68.699           | 10,74             | 2,8                        |
| Fondo<br>Investimenti                                    | 546.864          | 85,51             | 22,4                       |
| <b>TOTALE OBIETTIVI<br/>FUNZIONALI</b>                   | <b>639.750</b>   | <b>100</b>        | <b>26,2</b>                |
| <hr style="border-top: 1px dashed black;"/>              |                  |                   |                            |
| <b>OBIETTIVI<br/>OPERATIVI</b>                           |                  |                   |                            |
| Interventi<br>Settore Primario                           | 385.810          | 21,8              | 15,8                       |
| Interventi<br>Settore Secondario                         | 45.156           | 2,6               | 1,8                        |
| Interventi<br>Settore Terziario                          | 46.156           | 2,6               | 1,9                        |
| Interventi<br>Per Le Abitazioni                          | 218.900          | 12,4              | 9,0                        |
| Territorio   | 592.852          | 33,5              | 24,3                       |
| Difesa del Suolo<br>E Ambiente                           | 44.816           | 2,6               | 1,8                        |
| Servizi Sanitari<br>E Sociali                            | 214.901          | 12,2              | 8,8                        |
| Cultura Sport<br>Tempo Libero e Caccia                   | 82.997           | 4,7               | 3,4                        |
| Istruzione/F.P.<br>Lavoro-Emigrazione<br>Associazionismo | 135.038          | 7,6               | 5,5                        |
| Fondi di Riserva   | -                | -                 | -                          |
| <b>TOTALE OBIETTIVI<br/>OPERATIVI</b>                    | <b>1.766.636</b> | <b>100</b>        | <b>72,3</b>                |
| <hr style="border-top: 1px dashed black;"/>              |                  |                   |                            |
| <b>MUTUI E OPERAZIONI<br/>CREDITIZIE</b>                 |                  |                   |                            |
| Mutui<br>Diretti   | 14.000           | 39,4              | 0,6                        |
| Territorio   | 1.685            | 4,7               | 0,1                        |
| Sanità   | 170              | 0,5               | 0,0                        |
| Agricoltura  | 19.054           | 53,7              | 0,8                        |
| Trasporti  | 600              | 1,7               | 0,0                        |
| <b>TOTALE MUTUI</b>                                      | <b>35.509</b>    | <b>100</b>        | <b>1,5</b>                 |
| <hr style="border-top: 1px dashed black;"/>              |                  |                   |                            |
| <b>TOTALE GEN/LE RESIDUI</b>                             | <b>2.441.895</b> |                   | <b>100</b>                 |

# REGIONE PUGLIA

- 48 -

Sulla base di queste e di altre informazioni, è stato dapprima elaborato un quadro preliminare di riferimento per la formazione del progetto di bilancio 1988 e, successivamente, un progetto analitico di bilancio articolato su quattro possibili ipotesi:

- previsioni 1987 iniziali;
- previsioni 1987 assestate;
- previsioni 1988 a legislazione vigente;
- previsioni 1988 richieste.

L'esame e il dibattito della Giunta regionale sulle ipotesi suddette ha infine condotto alla formazione dell'allegato progetto di bilancio 1988 approvato il 30 Novembre e ora sottoposto alle valutazioni di competenza del Consiglio.









BILANCIO DI PREVISIONE 1988  
STRUTTURE A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Distribuzione della spesa in Obiettivi  
e Subobiettivi di 1° Livello

(in milioni di lire)

| T I T O L I                             | SPESE<br>CORRENTI |      | SPESE<br>INVESTIMENTO |      | TOTALI  | %    |
|---|-------------------|------|-----------------------|------|---------|------|
|   | TOTALE            | %    | TOTALE                | %    |         |      |
| Opere di competenza regionale           | -                 |      | 54.186                | 31,7 | 54.186  | 12,7 |
| Opere di competenza di soggetti diversi | -                 |      | 54.700                | 32   | 54.700  | 12,8 |
| Studi, progetti e oneri diversi         | -                 |      | 1.000                 | 0,5  | 1.000   | 0,2  |
| Gestioni speciali                       | -                 |      | 2.300                 | 1,3  | 2.300   | 0,5  |
| Trasporti terrestri                     | 249.382           | 97,3 | 43.228                | 25,3 | 292.610 | 68,5 |
| Trasporti Aerei                         | 1.800             | 0,7  | -                     |      | 1.800   | 0,4  |
| Governo Urbanistico                     | -                 |      | 4.300                 | 2,5  | 4.300   | 1    |
| P a r c h i                             | 5.000             | 2    | 10.700                | 6,7  | 15.700  | 3,9  |
| TOTALE                                  | 256.182           | 100  | 170.414               | 100  | 426.596 | 100  |



BILANCIO DI PREVISIONE 1988  
 PROTEZIONE SANITARIA E SOCIALE  
 Distribuzione della spesa per  
 obiettivi e subobiettivi di I° livello

(in milioni di lire)

| T I T O L I                                      | SPESE CORRENTI |      | SPESE INVESTIMENTO |      | TOTALI   | %    |
|--|----------------|------|--------------------|------|----------|------|
|  | TOTALE         | %    | TOTALE             | %    |          |      |
| Attività prevenzione e attività socio assistenz. | 1.700          | 0,1  | =                  | =    | 1.700    | 0,2  |
| Investimenti                                     | 1.064          | =    | 123.909            | 27,1 | 124.973  | 3,6  |
| Funzioni delegate                                | 1.000          | =    | =                  |      | 1.000    | 0,1  |
| Assistenza Sanitaria                             | 2690.575       | 90,4 | 309.500            | 67,8 | 3000.075 | 87,3 |
| Istituti Scient.Pubblici                         | 22.400         | 0,7  | =                  |      | 22.400   | 0,6  |
| Interventi Progettuali                           | 35.000         | 1,2  |                    |      | 35.000   | 1,2  |
| Ripiano Disavanzo                                | 182.000        | 6,3  | =                  |      | 182.000  | 5,3  |
| Interventi socio assistenziali                   | 41.120         | 1,3  | 22.040             | 4,8  | 63.160   | 1,8  |
| II.PP.A.S.                                       |                |      | 1.000              | 0,3  | 1.000    | 0,1  |
| TOTALE   | 2974.859       | 100  | 456.449            | 100  | 3431.308 | 100  |

BILANCIO DI PREVISIONE 1988  
CULTURA, SPORT TEMPO LIBERO, CACCIA

Distribuzione della spesa in Obiettivi  
e Subobiettivi di I° Livello

(in milioni di lire)

| T I T O L I                          | SPESE<br>CORRENTI |      | SPESE<br>INVESTIMENTO |      | TOTALI | %    |
|--------------------------------------|-------------------|------|-----------------------|------|--------|------|
|                                      | TOTALE            | %    | TOTALE                | %    |        |      |
| Cultura                              | 1.100             | 9,5  | 10.000                | 33,3 | 11.100 | 26,7 |
| Beni Culturali                       | -                 |      | 13.000                | 43,3 | 13.000 | 31,2 |
| Tempo Libero                         | -                 |      | -                     |      | -      |      |
| Caccia e pesca<br>sportiva           | 2.500             | 21,5 | 4.300                 | 14,3 | 6.800  | 16,3 |
| Residui Passi<br>vi perenti          | 3.000             | 25,9 | -                     |      | 3.000  | 7,2  |
| Promozione<br>Attività Spor-<br>tive | -                 |      | -                     |      | -      |      |
| Potenziam.<br>Strutture<br>Sportive  | 5.000             | 43,1 | 2.700                 | 9,0  | 7.700  | 18,5 |
| TOTALE                               | 11.600            | 100  | 30.000                | 100  | 41.600 | 100  |
|                                      |                   |      |                       |      |        |      |
|                                      |                   |      |                       |      |        |      |
|                                      |                   |      |                       |      |        |      |

BILANCIO DI PREVISIONE 1988  
 ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO,  
 EMIGRAZIONE e ASSOCIAZIONISMO  
 Distribuzione della spesa per Obiettivi  
 e Subobiettivi di 1° livello

(in milioni di lire)

| T I T O L I                             | SPESE CORRENTI |            | SPESE INVESTIMENTO |            | TOTALI         | %          |
|---|----------------|------------|--------------------|------------|----------------|------------|
|   | TOTALE         | %          | TOTALE             | %          |                |            |
| Diritto allo Studio                     | 60.000         | 31,2       | -                  |            | 60.000         | 29,9       |
| Interv. a favore dei portatori di Hand. | 16.500         | 8,6        | -                  |            | 16.500         | 8,2        |
| Studi e funzioni dirette                | -              |            | -                  |            | -              |            |
| Emigrazione                             | -              |            | 7.000              | 87,5       | 7.000          | 3,5        |
| Lavoro e Cooperazione                   | 40.634         | 21,1       |                    |            | 40.634         | 20,3       |
| Formazione Professionale                | 75.273         | 39,1       | 1.000              | 12,5       | 76.273         | 38,1       |
| F.S.E.                                  | -              |            | -                  |            | -              |            |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>192.407</b> | <b>100</b> | <b>8.000</b>       | <b>100</b> | <b>200.407</b> | <b>100</b> |

# REGIONE PUGLIA

D.D.L. "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1988

E

BILANCIO PLURIENNALE 1988 - 1990 DELLA REGIONE PUGLIA"

- ART. 1 -

(Stato di previsione dell'Entrata e della Spesa)

1. Il totale generale dell'entrata della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1988 è approvato in L. 8.880.561.437.243= in termini di competenza e in L. 11.318.787.091.992= in termini di cassa.

2. Il totale delle spese della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1988 è approvato in L. 8.880.561.437.243= in termini di competenza e in L. 11.259.989.197.514= in termini di cassa.

3. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle quote dei tributi erariali attribuiti dallo Stato alla Regione Puglia, nonchè di ogni altra somma e proventi dovuti per l'anno 1988 sulla base dello stato di previsione delle entrate annesso alla presente legge.

# REGIONE PUGLIA

- 2 -

4. E' autorizzata l'assunzione degli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1988 annesso alla presente legge.

5. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione Puglia entro i limiti di stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1988 in conformità delle disposizioni di cui alla L.R. n. 17 del 30/7/1977 "Norme sulla contabilità regionale".

- ART. 2 -

## (Quadro generale riassuntivo)

1. E' approvato il quadro riassuntivo del Bilancio della Regione Puglia per l'esercizio 1988 di cui alla Tabella "A" della presente legge.

- ART. 3 -

## (Bilancio pluriennale)

1. Per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della Regione a carico degli esercizi futuri è adottato ed approvato l'allegato bilancio pluriennale per il biennio 1988 - 1990 (all. n. 1 e 2).

- 3 -

# REGIONE PUGLIA

- ART. 4 -

**(Fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)**

1. Sono considerate obbligatorie e d'ordine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 36 della legge di contabilità regionale, le spese descritte nell'allegato n. 3, annesso alla presente legge.

2. La Giunta Regionale è autorizzata a provvedere, con atto deliberativo, al prelevamento dal Cap.1010010, delle somme necessarie per integrare gli stanziamenti rilevatasi insufficienti compresi nell'allegato di cui al comma precedente, ai sensi dell'art. 36 della legge di contabilità regionale.

- ART. 5 -

**(Fondo di riserva per spese impreviste)**

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre, con atto deliberativo, da presentare al Consiglio regionale entro trenta giorni per la convalida, con legge regionale, il prelevamento di somme dal fondo per spese impreviste di cui al Cap.1010030 e la loro iscrizione in aumento dei capitoli ai sensi dell'art. 37 della legge di contabilità regionale.

- ART. 6 -

**(Fondo di riserva per sopperire a eventuali deficienze  
degli stanziamenti di cassa)**

1. E' determinato in L. 150.000.000.000 per l'esercizio 1988 il Fondo di riserva per sopperire a eventuali deficienze degli

# REGIONE PUGLIA

- 4 -

stanziamenti di cassa.

2. Il fondo di cui al comma precedente è iscritto nello stanziamento di cassa al Cap. 1010020

3. Il prelevamento di somme dal Fondo di cui al primo comma del presente articolo e la loro iscrizione in aumento dei vari capitoli di spesa per la integrazione delle rispettive dotazioni di cassa sono disposte con delibera del Consiglio regionale non soggetta a controllo, giusta quanto disposto dall'art. 41 della legge di contabilità regionale ed all'art. 12 della legge n. 335 del 19/5/1976.

- ART. 7 -

**(Esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato)**

1. Alle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato ai sensi dell'art. 117 della Costituzione si provvede sulla base della vigente normativa statale, finchè non sia diversamente disposto da leggi regionali.

- ART. 8 -

**(Esercizio delle funzioni delegate ed entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici)**

La Giunta Regionale è autorizzata ad introdurre, nel Bilancio

# REGIONE PUGLIA

- 5 -

di previsione 1988 le variazioni occorrenti per iscrivere nell'Entrata e nella Spesa, istituendo -ove occorra- nuovi capitoli, le somme attribuite dallo Stato con assegnazioni vincolate a scopi specifici, dando alle stesse la destinazione per cui sono state assegnate, ai sensi dell'art. 43 della legge di contabilità regionale.

- ART. 9 -

**(Fondi globali)**

1. Con separati e successivi provvedimenti legislativi alla emanazione di norme regionali autorizzative di spesa, sarà disposto il prelievo delle somme occorrenti dai fondi globali previsti ai Capp. 1020010 - 1020020 - 1020040 - dello stato di previsione della spesa, giusta gli allegati numero 7, 8, 9 al bilancio 1988 e con le modalità previste dall'art. 38 della legge di contabilità regionale.

- ART. 10 -

**Classificazione della spesa)**

1. Per l'anno 1988 le spese della Regione Puglia sono classificate giusta quanto previsto all'art. 30 della legge di contabilità regionale.

# REGIONE PUGLIA

- 6 -

2. In mancanza delle determinazioni di cui al 6° comma dell'art.9 della Legge n. 335 del 19/5/1976, le spese della Regione sono anche classificate secondo i quadri di classificazione di cui alle tabelle A, B e C - allegate alla presente legge (All. nn. 4, 5 e 6).

- ART. 11 -

**(Autorizzazione di spesa per leggi regionali  
e statali attualmente in vigore)**

1. Le autorizzazioni di spesa per l'esercizio 1988 concernenti leggi regionali e statali attualmente in vigore, che regolano attività ed interventi e che rinviano le loro determinazioni alla legge di bilancio, sono disposte dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza di ciascun capitolo di spesa di cui all'allegato stato di previsione della spesa stessa. Le procedure di gestione e le modalità di erogazione sono quelle indicate dalle leggi statali e regionali espressamente richiamate nella denominazione dei capitoli, aggiornate sulla base della normativa in materia di gestione delle spese introdotte con la legge regionale n. 17 del 30/5/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

# REGIONE PUGLIA

- 7 -

- ART. 12 -

**(Residui perenti)**

1. E' autorizzata l'iscrizione in appositi capitoli di spesa in ogni obiettivo e fase operativa della spesa degli impegni di spesa regolarmente assunti negli esercizi dal 1988 e precedenti per le spese di cui all'art. 71 della L.R. n. 17 del 30/5/77 e L.R. 11/9/86 n. 25, per gli importi che si presume possano essere reclamati dai creditori nel corso dell'esercizio 1988.

- ART. 13 -

**(Applicazione saldo finanziario attivo)**

1. E' autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione 1988 del presunto saldo finanziario attivo al termine dell'esercizio 1987 per l'ammontare di L. 506.699.548.243.

# REGIONE PUGLIA

- 8 -

## - ART. 14 -

Con legge regionale saranno disciplinate le modalità di erogazione dei fondi del capitolo n. 0783010 del bilancio di previsione 1988.

In attesa, il Consiglio Regionale approverà un piano di assegnazione annuale, sulla base delle domande pervenute entro il 30/6/1988.

## - ART. 15 -

### (Elenco delle leggi regionali abrogate)

A far data dal 1° gennaio 1988 sono abrogate le seguenti leggi regionali:

#### - Sanità

L.R. 8/11/1982 n. 32 "Attribuzione ed esercizio delle funzioni amministrative in materia veterinaria - Riordino dei servizi veterinari"

# REGIONE PUGLIA

- 9 -

## - Agricoltura

L.R. 14/4/1975 n. 32 "Istituzione di un contributo sull'acquisto di sementi selezionate di grani duri e foraggiere a coltivatori diretti iscritti negli elenchi degli assistiti della Cassa Mutua ed ai coltivatori lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici"

L.R. 9/6/80 n. 68 "Interventi per favorire nella Regione Puglia lo sviluppo ed il coordinamento della ricerca, della sperimentazione, della divulgazione e della dimostrazione applicate all'agricoltura"

L.R. 21/6/80 n. 75 "Programma straordinario di interventi per favorire la ripresa produttiva delle aziende agricole della Regione danneggiate dalle gelate del 2, 3, 4 gennaio 1979"

## - Artigianato

L.R. 25/1/74 n. 6 "Provvidenze a favore delle cooperative artigiane di garanzia" Art. 1, lett. a); Artt. 4 e 9.

L.R. 25/10/75 n. 10 "Disciplina del titolo di maestro artigiano e della qualifica di bottega scuola"

# REGIONE PUGLIA

- 10 -

L.R. 13/6/78 n. 22 "Provvidenze per lo sviluppo dell'artigianato pugliese" Artt. 5 - 14 - 15 - 16 - 17.

L.R. 24/5/85 n. 49 "Norme per il riesame delle istanze presentate ai sensi dell'abrogata L.R. 25/1/74 n. 7"

## - Turismo

L.R. 30/8/73 n. 25 "Provvidenze per la realizzazione di attrezzature per il diporto nautico"

L.R. 4/9/78 n. 46 "Interventi a sostegno di iniziative e manifestazioni per lo sviluppo del turismo sociale e giovanile"

L.R. 4/9/78 n. 49 "Provvidenze per le manifestazini turistiche"

L.R. 29/6/79 n. 39 "Provvidenze per lo sviluppo programmato della ricettività alberghiera e turistica e dei servizi complementari"

L.R. 28/8/79 n. 51 "Istituzione dell'Albo regionale delle associazioni pro-loco"

## - Cultura

L.R.12.4.79 n. 21 "Norme in materia di musei di enti locali e di enti ed istituzioni di interesse locale"

L.R. 17/4/79 n. 22 "Norme in materia di biblioteche di enti locali e di enti ed istituzioni di interesse locale"

# REGIONE PUGLIA

- 11 -

L.R. 18/4/79 n. 24 "Provvidenze per la diffusione della cultura musicale"

L.R. 31/7/79 n. 48 "Consulta per i beni culturali ed ambientali"

L.R. 26/11/79 n. 72 "Tutela dell'ambiente naturale e culturale caratteristico della Regione Puglia. Valorizzazione, salvaguardia e destinazione d'uso dei trulli di Alberobello. Intervento urgente"

L.R. 24/11/82 n. 34 "Contributi ai fini del miglioramento del patrimonio degli archivi storici degli enti locali e/o di interesse locale"

L.R. 21.4.84 n. 19 "Promozione delle attività cinematografiche e audiovisive"

L.R. 16/5/85 n.29 "Modifiche ed integrazioni della L.R.18/4/79 n. 24. Provvidenze per la diffusione della cultura musicale, della danza e coreutica"

L.R. 5/6/85 N.57 "Interventi a sostegno delle strutture di pubblico spettacolo"

L.R. 5/6/85 n. 58 "Interventi a tutela e conservazione del patrimonio di beni culturali. Manutenzione, bonifica,; conservazione, restauro. Operatori culturali. Albo. Misure di sostegno"

## - Servizi Sociali

L.R. 21/6/80 n. 78 "Interventi della Regione Puglia per la tutela della maternità alle lavoratrici coltivatrici dirette, artigiane ed esercenti attività commerciali"

L.R. 6/6/80 n. 58 "Interventi per favorire l'integrazione sociale e l'autonomia economica dei cittadini portatori di handicaps"

L.R. 7/9/87 n. 26 "Assegnazioni finanziarie alle UU.SS.LL. per interventi socio-assistenziali collegati all'assistenza psichiatrica"

# REGIONE PUGLIA

- 12 -

- Sport

L.R. 27/8/84 n. 41 "Interventi per lo sviluppo ed il sostegno del turismo pugliese attraverso sponsorizzazioni delle manifestazioni sportive"

- ART. 16 -

**(Sospensione effetti finanziari leggi regionali in vigore)**

Limitatamente al 1988 sono sospesi gli effetti operativi ed amministrativi delle leggi regionali non dotate finanziariamente nel presente bilancio.

- ART. 17 -

**( M u t u o )**

Per far fronte al disavanzo esistente tra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno e il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 1988 entro i limiti di cui al 1° comma dell'art. 46 della L.R. 30/5/77 n. 17 di cui è data dimostrazione nell'elenco, la Regione Puglia è autorizzata a contrarre mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di lire 250.000.000.000=, relativi alla L.R. 18/2/87 n. 7.

I mutui saranno stipulati ad un tasso effettivo massimo del 16,50% annuo, oneri fiscali esclusi e per la durata massima dell'ammortamento di 35 anni e minima di 15 anni.

E' autorizzata a tal fine l'iscrizione degli stanziamenti

# REGIONE PUGLIA

- 13 -

necessari in appositi capitoli negli stati di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988;

La Giunta Regionale è autorizzata a provvedere all'assunzione dei mutui predetti con propri atti deliberativi nei limiti, alle condizioni e con modalità previste dalla presente legge.

Il pagamento delle annualità di ammortamento e di interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante la inclusione nel bilancio di previsione della stessa, per tutta la durata dei mutui, delle somme occorrenti per la effettuazione dei pagamenti. In via sussidiaria la Regione può dare incarico al proprio Tesoriere del versamento a favore degli Istituti mutuanti delle rate semestrali di ammortamento e di interesse dei mutui alle scadenze stabilite, autorizzando lo stesso ad accantonare in ogni esercizio finanziario, con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate riscosse le somme necessarie per gli adempimenti di cui ai precedenti commi.

L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui al precedente articolo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, è valutato in annue L. 27.000.000.000 a partire dall'esercizio finanziario 1989.

Esso farà carico ad appositi capitoli di spesa che verranno iscritti distinti per quota di rimborso del capitale e per quota di interessi sui bilanci di previsione a partire dal 1989.

Nel caso in cui in sede di contrazione dei mutui, le operazioni

# REGIONE PUGLIA

- 14 -

finanziarie di cui al 1° comma del presente articolo risultino meno onerose di quanto previsto dal 5° comma, o che le operazioni stesse in tutto o in parte debbano essere dilazionate nel tempo, o avere una durata inferiore a quella autorizzata, i riflessi corrispondenti sull'entità degli stanziamenti annui, così come la diversa decorrenza e durata nel tempo saranno annualmente regolati con legge di bilancio.

Le spese per l'ammortamento dei mutui, sia per la parte di rimborso del capitale che per la quota interessi, rientrano tra le spese classificate obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 della L.R. 30/5/1987 n. 17.

La contrazione del mutuo di cui al presente articolo è subordinata all'approvazione del rendiconto della Regione per il 1986 ai sensi dell'art. 46 della L.R. 30/5/1977 n. 17.

| ENTRATA  |   | SPESA                      |  |  |  |                            |   |
|--|---|----------------------------|--|--|--|----------------------------|---|
| TITOLI   | Ammontare presunto dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1987 | BILANCIO DI COMPETENZA     | BILANCIO DI CASSA                              | PARTI  | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1987 | BILANCIO DI COMPETENZA     | BILANCIO DI CASSA                                   |
|  |   | Competenza per l'anno 1988 | Entrate che si prevede riscuotere nell'es.1988 |  |  | Competenza per l'anno 1988 | Pagamenti che si prevede di effettuare nell'es.1988 |
| <b>TITOLO I</b><br>Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali e di quote di essi devolute alla Regione stessa a titolo di ripartizione del fondo comune di cui all'art.8 della Legge 16 maggio 1970 n. 281. | 9.671.064.900   | 537.477.600.000            | 537.477.600.000                                | PARTE 1 <sup>a</sup><br>OBIETTIVI<br>FUNZIONALI          | 639.569.411.821  | 620.438.112.000            | 1.155.514.022.000                                   |
| <b>TITOLO II</b><br>Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato in genere da trasferimento di fondi dal bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alla Regione.                              | 2.362.609.113.728   | 4.291.476.289.000          | 6.405.792.182.037                              | PARTE 2 <sup>a</sup><br>OBIETTIVI<br>OPERATIVI           | 1.765.636.387.524  | 4.772.815.980.096          | 6.194.243.197.367                                   |
| <b>TITOLO III</b><br>Entrate derivanti da rendite patrimoniali, da enti e aziende regionali.   | 1.999.657.498   | 12.670.000.000             | 14.319.657.491                                 | PARTE 3 <sup>a</sup><br>RIMBORSO<br>DI PRESTITI          | 35.509.000.000   | 294.407.345.147            | 329.505.345.147                                     |
| <b>TITOLO IV</b><br>Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e rimborso di crediti.   | 32.096.572.500  | 77.438.000.000             | 109.520.208.000                                |  |  |                            |   |
| <b>TITOLO V</b><br>Entrate derivanti da tributi, prestiti e altre operazioni creditizie.   | 289.819.916.464   | 261.900.000.000            | 551.719.916.464                                |  |  |                            |   |
| <b>TOTALE PARZIALE</b>   | 2.696.196.325.090   | 5.180.961.889.000          | 7.118.829.563.992                              | PARTE 4<br>CONTABILITA'<br>SPECIALI                      | 2.441.714.799.345  | 5.687.661.437.243          | 7.679.262.564.514                                   |
| <b>TITOLO VI</b><br>Entrate per contabilità speciali.  | 507.057.528.000   | 3.192.900.000.000          | 4.199.957.528.000                              |  | 148.266.633.000  | 3.192.900.000.000          | 3.580.725.633.000                                   |
| <b>TOTALE</b><br>Presunto saldo finanziario positivo alla chiusura dell'esercizio 1987 applicato al presente bilancio.   | 3.203.253.853.090   | 8.373.861.889.000          | 11.318.787.091.992                             | Presunta giacenza di cassa alla chiusura dell'eserc.1988 | 2.599.981.432.345  | 8.880.561.437.243          | 11.259.989.197.514                                  |
|  | -   | 506.699.548.243            | -  |  | -  | -                          | 58.797.894.478                                      |
| <b>TOTALE</b>  | 3.203.253.853.090   | 8.880.561.437.243          | 11.318.787.091.992                             | <b>TOTALE</b>  | 2.599.981.432.345  | 8.880.561.437.243          | 11.318.787.091.992                                  |

ALLEGATI ALLA LEGGE DI BILANCIO ANNUALE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1988:

ALLEGATO N.

- |  |           |
|--|-----------|
| 1) BILANCIO PLURIENNALE 1988-1990 - ENTRATE  | (Art. 3 ) |
| 2) BILANCIO PLURIENNALE 1988-1990 - SPESE  | (Art. 3 ) |
| 3) ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE  | (Art. 4 ) |
| 4) CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE   | (Art. 10) |
| 5) RIPARTIZIONE AI FINI AMMINISTRATIVI   | (Art. - ) |
| 6) CANALI DI FINANZIAMENTO   | (Art. - ) |
| 7/8/9) FONDO GLOBALI - FUNZIONI NORMALI (FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI<br>IN CORSO D'ADOZIONE)  | (Art. 9 ) |
| 10) CODIFICAZIONE DELLE SPESE PER SETTORI DI INTERVENTO AI FINI DELLA RI-<br>LEVAZIONE ISTAT)  |           |
| 11) CLASSIFICAZIONE ANALITICA DEI CAPITOLI DI SPESA PER TITOLI   |           |
| 12) APPLICAZIONE DEL PRESUNTO SALDO FINANZIARIO ATTIVO AL TERMINE DELL'E-<br>SERCIZIO 1987   | (Art. 13) |
| 13) FUNZIONI DELEGATE - ELENCO DELLE ENTRATE DESTINATE A FRONTEGGIARE<br>APPOSITI CAPITOLI DI SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE<br>DALLO STATO |           |
| 14) STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI<br>PROGRAMMI DI SVILUPPO (Art. 10 lett. B) LEGGE N. 335/1976                      |           |
| 15) BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1988  | (Art. 1 ) |

## ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE

- Cap. 0001020 - Spese per indennità di carica e di missione spettanti ai componenti del Consiglio Regionale e assicurazione contro gli infortuni degli stessi. L.R. n.4/72,n.27/74, 23/75, 15/76,22/77,33/78 e 50/78 e successive modificazioni e integrazioni.  
S.O.
- " 0001080 - Spese per il personale addetto al Consiglio Regionale. Legge 6.12.73 n.853.  
S.O.
- " 0001200 - Assegni al Presidente ed ai membri della Giunta Regionale - L.R. n.4 del 25.2.72; n.14 del 14.1.72; n.27 del 17.8.74; n.23 del 14.4.75; n.15 del 23.6.76; n.50 del 7.8.79 e successive modificazioni e integrazioni.  
S.O.
- " 0001220 - Indennità di missione e rimborso spese al Presidente e agli Assessori per l'esercizio del loro mandato. L.R. 7.8.1979,n.50 e successive modificazioni e integrazioni.  
S.O.
- " 0001280 - Spese per la pubblicazione degli atti della Giunta Regionale, del bollettino ufficiale, delle riviste Regionali per l'acquisizione di notizie, pubblicità e avvisi di gara e concorsi.  
S.O.
- " 0001300 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti penali ed accessori.  
S.O.
- " 0001480 - Fondo di solidarietà a favore delle famiglie pugliesi appartenenti alle Forze dell'ordine deceduti nell'assolvimento delle proprie funzioni a seguito di atti di terrorismo L.R. n.17 del 23.7.79.  
S.O.
- " 0001500 - Spese per ispezioni, indagini e inchieste.  
S.O.
- " 0001580 - Indennità da corrispondere al personale incaricato di eseguire i collaudi delle opere di bonifica integrale.  
S.O.
- Cap. 0001640 - Residui perenti ai fini amministrativi art.71 L.R. n.17/77.  
S.O.
- " 0001720 - Spese per l'espletamento delle elezioni regionali.  
S.O. Saldo
- " 0001780 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi. Art.71 L.R. n.17/77.  
S.O.
- " 0002020 - Spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso di spese ai componenti estranei all'Amministrazione Regionale - LL.RR.n.29/74 e n.27/75, n.15/78 art.11 L.R. n.68/80 L.R. n.7/82 LEGGE 203/82 e L.R. 45/81.  
S.O.
- " 0002040 - Spese per i componenti i Comitati di Controllo. LL.RR. n.12/72 n.5/73 e successive modificazioni.  
S.O.
- " 0003020 - Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, compresi gli oneri riflessi previdenziali ed assistenziali e indennità di turno. L.R. 18/74 ed oneri rivenienti dall'applicazione Art.4 della L.R. 23/74, L.R. 16/80, L.R.22/81 e L.R.26/84 e successive modificazioni compresi oneri previdenziali ed assistenziali.  
S.O.
- " 0003040 - Compensi per lavoro straordinario e per compensi incentivanti la produttività al personale di ruolo e non di ruolo compresi gli oneri riflessi - L.R. n.18/74 e L.R. n.16/80, L.R.2.6.84 e successive modificazioni ed integrazioni.  
S.O.
- " 0003060 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni - LL.RR. 18 e 23/74, 42 del 17.7.79 - L.R. n.16/80, 22/81 e 26/84 e successive modificazioni.  
S.O.

Cap. 0003070 - Indennità di missione al personale - 1986 e retro L.R. 15.5.1980, .44, e successive modificazioni e integrazioni.  
S.O.

" 0003100 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti - L.R. 18/74. e successive modificazioni.  
S.O.

" 0003130 - Patrocinio legale ai dipendenti regionali - Art.67 D.P.R. 268/87.  
S.O.

" 0003180 - Spese per accertamenti sanitari.  
S.O.

" 0003200 - Rimborso spese di cura per infermità dipendenti da cause di servizio.  
S.O.

" 0003220 - Spese per il Vestiario al personale avente diritto.  
- L.R. n.43/79.  
S.O.

" 0003280 - Liquidazione di indennità di fine servizio, di buonuscita; di anzianità ed altre analoghe al personale regionale collocato a riposo e/o loro superstiti. Legge Regionale 13.12.1983 n.22.  
S.O.

" 0003300 - Rimborso agli Enti di appartenenza delle spese relative al personale comandato presso gli uffici Regionali 1987 e retro.  
S.O.

" 0003320 - Oneri per fronteggiare la maggiore spesa derivante dalle L.R. di inquadramento del personale compresi quelli riflessi previdenziali ed assistenziali - Stipendi 1987 e retro.  
S.O.

" 0003340 - Oneri per fronteggiare la maggiore spesa derivante dalle Leggi Regionali d'inquadramento del personale, compresi quelli riflessi previdenziali e assistenziali - compenso per lavoro straordinario premi incentivanti e fondo produttività 1987 e retro.  
S.O.

Cap. 0003380 - Servizio automobilistico per la rappresentanza Regionale e per gli uffici centrali e periferici della Regione.  
S.O.

" 0003400 - Fitto di locali.  
S.O.

" 0003420 - Manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di immobili anche non di proprietà regionale ed attuazione norme prevenzione incendi L. 818/84.  
S.O.

" 0003440 - Spese condominiali e di pulizia, acqua, luce ecc. per i locali adibiti a uffici Regionali.  
S.O.

" 0003460 - Spese per l'acquisto e la manutenzione di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per gli uffici regionali.  
S.O.

" 0003480 - Assicurazione di beni mobili ed immobili contro danni e furti.  
S.O.

" 0003490 - Servizio di vigilanza, custodia, ecc. degli uffici regionali.  
S.O.

" 0003500 - Spese per il noleggio di macchine d'ufficio, per fotocopiatrici e per l'esecuzione di lavoro in Service.  
S.O.

" 0003520 - Spese varie d'ufficio: cancelleria e fornitura di materiale speciale, fornitura di stampati, carta bianca e da lettera, rilegatura; spese per la stampa dei bilanci preventivi e consuntivi della Regione e dei relativi documenti, della relazione sull'attività dell'Amm.ne Regionale; bollatura atti, carta bollata, bolli, pubb. varie, stampe, cronache della Regione Puglia.  
S.O.

" 0003540 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.  
S.O.

Cap. 0003560 - Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali e associazione alla raccolta ufficiale delle Leggi e alla Gazzetta Ufficiale.  
S.O.

" 0003600 - Spese contrattuali a carico dell'Ente Regione.  
S.O.

" 0003660 - Imposte, sovrimposte, tasse addizionali, contributi ed oneri diversi relativi al patrimonio regionale.  
S.O.

" 0003680 - Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio Regionale.  
S.O.

" 0003700 - Spese diverse per l'accertamento dei tributi regionali, tariffazione e formazione macchinografica dei ruoli.  
S.O.

" 0003720 - Riparto proventi pene pecuniarie agli aventi diritto.  
S.O.

" 0003740 - Spese per il recupero di crediti.  
S.O.

" 0003760 - Interessi di mora sulle somme indebitamente rimosse per tributi Regionali.  
S.O.

" 0003780 - Spese per il servizio di Tesoreria e rimborso relative spese forzose.  
S.O.

" 0003800 - Interessi passivi su anticipazioni di cassa, aperture di credito ed altre operazioni a breve termine relative al 1987 e 1988.  
S.O.

" 0003840 - Sgravi e rimborso di quote indebite ed inesigibili si imposte e tasse Regionali.  
S.O.

" 0003860 - Rimborso di entrate e proventi diversi erroneamente riscossi.  
S.O.

Cap. 0003900 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R.17/77.  
S.O.

" 0003910 - Passività pregresse 1987 e retro per spese generali.  
S.O.

" 0151010 - Residui perenti ai fini amministrativi ai sensi dell'art.71 L. n.17/77.  
S.O.

" 0234010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R. 17/77  
S.O.

" 0256010 - Residui perenti ai fini amministrativi L.R. n.17/77 art.71.  
S.O.

" 0316010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi spese correnti Art.71 L.R. n.17/77.  
S.O.

" 0412020 - Interventi in caso di crollo degli edifici Artt.8 e 9 L.R. 22.5.85,n.38.  
S.O.

" 0523010 - Residui perenti ai fini amministrativi art.71 L.R. n.17/77: Opere pubbliche o di pubblica utilità comunque ammesse a contributo in c/c con fondi statali o regionali.  
S.O.

" 0524010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R. n.17/77 per terremoto agosto 1962.  
S.O.

" 0524030 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R. n.17/77: Anni 1975-1980 con fondi L.R. n.17/75 e con fondi Legge 492/75 - Artt.14,15,16,17 e per asili nido-L. n.1044/71.  
S.O.

" 0524040 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi L. 17/77 per contributi 75-80 edilizia scolastica Legge 412/75.  
S.O.

" 0554010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R. 17/77.  
S.O.

- Cap. 0574010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi - Art.71  
L.R. n.17/77.  
S.O.
- " 0621090 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71  
L.R. 17/77.  
S.O.
- " 0772010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi e passività  
pregresse.  
S.O.
- " 0782050 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71  
L.R. 17/77.  
S.O.
- " 0783020 - Assegnazione e/o anticipazione di fondi ai Comuni per  
l'esercizio delle funzioni amm.ve già esercitate dagli  
EE.CC.AA. fondo straordinario per provvidenze eccezionali  
L.R. n.17/77.  
S.O.
- " 0851010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi - Spesa  
corrente art.71 L.R. 17/77.  
S.O.
- " 0876010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71  
L.R. 17/77  
S.O. (ex Cap. 1204020)
- " 0917010 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71  
L.R. 17/77.  
S.O.
- " 0966020 - Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71  
L.R. 17/77  
S.O.
- "

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

TABELLA "A"

Classificazione delle spese per:

OBIETTIVI FUNZIONALI

- A) Funzionamento degli Organi regionali
- B) Funzionamento dei Comitati di Controllo
- C) Funzionamento degli uffici
- D) Funzionamento degli strumenti operativi diretti a realizzare piani di sviluppo globale

OBIETTIVI OPERATIVI

- 01) Settore primario
- 02) Settore secondario
- 03) Settore terziario
- 04) Interventi nel campo delle abitazioni
- 05) Strutture e attività a servizio del territorio
- 06) Difesa del suolo e tutela dell'ambiente
- 07) Strutture e servizi di protezione sanitaria e sociale dei cittadini
- 08) Strutture e servizi per la cultura, sport, tempo libero, caccia
- 09) Strutture e servizi per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e l'emigrazione
- 10) Fondi di riserva e globali
- 11) Mutui e rimborsi dei prestiti

RIPARTIZIONE AI FINI AMMINISTRATIVITABELLA "B"

Le spese sono classificate, ai fini amministrativi, con riferimento ai seguenti organi alla cui competenza è riservata l'iniziativa degli atti di spesa:

- 1) Consiglio Regionale;
- 2) Presidente Giunta Regionale;
- 3) Giunta Regionale - Assessorato Contratti, Appalti, Economato, Demanio e Patrimonio;
- 4) " " - Assessorato Urbanistica - edilizia residenziale pubblica, ecologia
- 5) " " - Lavori Pubblici;
- 6) " " - Sanità;
- 7) " " - Agricoltura;
- 8) " " - Trasporti;
- 9) " " - Artigianato, Industria e Commercio;
- 10) " " - Turismo, Sport e Gioventù; - Tempo libero - Caccia e pesca
- 11) " " - Istruzione;
- 12) " " - Cultura;
- 13) " " - Lavoro, Cooperazione, Servizi Sociali e Formazione Professionale;
- 14) " " - Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze e Tributi;
- 15) " " - Personale ed Enti Locali.

La riclassificazione delle spese secondo gli organi cui compete l'iniziativa degli atti di spesa si realizza mediante apposizione dei codici da 1 a 15 corrispondenti a detti organi.

CANALI DI FINANZIAMENTO

TABELLA "C"

Le spese sono classificate secondo i seguenti canali di finanziamento:

**1) Risorse proprie:**

comprendono i proventi dei tributi regionali, la quota del Fondo Comune (ex art. 8 Legge 281/70), le entrate patrimoniali, gli interessi attivi e ogni altro provvedimento di spettanza della Regione non compreso negli altri canali, e la quota del saldo finanziario attivo non finalizzato;

**2) Fondo regionale di sviluppo:**

comprende la quota di ripartizione del fondo per il finanziamento dei piani regionali di sviluppo (art.9 Legge 281/70) e le altre assegnazioni per le quali è prevista la confluenza al fondo regionale di sviluppo (art.2 lett. C) Legge 356/76);

**3) Fondi per ulteriori programmi di sviluppo:**

comprendono le assegnazioni di fondi stabiliti in sede di programmazione nazionale e fondi per i quali la Regione goda di finanziamento particolare;

**4) Fondi per l'esercizio di funzioni delegate dallo Stato o da altri Enti;**

**5) Avanzo di Amministrazione;**

**6) Risorse acquisite con ricorso al credito di medio e lungo termine;**

**7) Partite compensative;**

La riclassificazione delle spese secondo le rispettive fonti di finanziamento si realizza mediante apposizione dei codici nn.1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 corrispondenti ai detti canali di finanziamento.

FONDO GLOBALE  
PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI IN CORSO DI ADOZIONE

ALLEGATO N.7

SPESE INVESTIMENTO

| C A P I T O L I     |         | D E N O M I N A Z I O N E  |
|---------------------|---------|--|
| 1 9 8 7             | 1 9 8 8 |  |
| 1602040             | 1020020 |  |
| 7. ARTIGIANATO      |         | 201. Bottega scuola  |
|                     |         | 202. Organi rappresentanza e tutela artigianato  |
|                     |         | 203. Commissioni provinciali e regionali dell'artigianato                                      |
| 8. COMMERCIO        |         | 204. Piano regionale di sviluppo e ristrutturazione del sistema distributivo e rete carburanti |
| 9. TURISMO          |         | 205. Contributi in c/capitale per la realizzazione di attrezzature per il diporto nautico      |
|                     |         | 206. Realizzazione centro congressi  |
|                     |         | 207. Realizzazione campeggi  |
| 13. CULTURA         |         | 208. Piano teatri  |
|                     |         | 209. Piano musei   |
|                     |         | 210. Integrazione alla L.r. n. 72/79   |
| 14. SERVIZI SOCIALI |         | 211. Fondo regionale per l'attuazione di strutture socio-assistenziali                         |
| - CARTOGRAFIA       |         | 212. Sistema cartografico  |
|                     |         | L. 1.000.000,000   |

FONDO GLOBALE  
 PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI IN CORSO DI ADOZIONE  
 SPESE CORRENTI

| C A P I T O L I                        |         | D E N O M I N A Z I O N E   |
|--|---------|---|
| 1 9 8 7                                | 1 9 8 8 |   |
| 1602020                                | 1020010 |   |
| C. FUNZIONAMENTO UFFICI                |         | 101. Funzionamento CRAL e spiaggia  |
| 1. TERRITORIO E AMBIENTE               |         | 102. Riordino materia attinente la polizia urbana   |
|  |         | 103. Interventi per la promozione e sviluppo dei servizi di polizia rurale nella Regione Puglia     |
| 9. TURISMO                             |         | 104. Istituzione e funzionamento del centro regionale di informazione e assistenza turistica        |
|  |         | 105. Turismo scolastico   |
| 10. DIRITTO ALLO STUDIO                |         | 106. Interventi regionali in materia di educazione permanente                                       |
| 12. SPORT                              |         | 107. Promozione scambio socio-culturali in favore dei giovani                                       |
| 13. CULTURA                            |         | 108. Istituzione centro regionale informatica   |
|  |         | 109. Diffusione della informazione  |
|  |         | 110. Tempo libero<br>Costituzione impianti polivalenti degli Enti locali                            |
| 14. SERVIZI SOCIALI, LAVORO E COOP. NE |         | 111. Provvedimenti per le scuole di servizio sociale  |
|  |         | 112. Convenzioni con le associazioni di volontario  |
|  |         | 113. Disciplina organica degli interventi volti alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione |
|  |         | 114. Contributo regionale al fondo casalinghe   |
|  |         | L. 1.000.000.000  |

FONDO GLOBALE

ALLEGATO N.9

PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DA MOLTIPLICARE, INTEGRARE O ABROGARE

ARTT. 15 e 16 - LEGGE BILANCIO

| C A P I T O L I          |         | D E N O M I N A Z I O N E   |
|--------------------------|---------|---|
| 1 9 8 7                  | 1 9 8 8 |   |
| 1602080                  | 1020040 |   |
| 1. TERRITORIO E AMBIENTE |         | - Tutela conservazione e valorizzazione dei centri storici - L.R. n.1/78  |
|                          |         | - Piano regionale per l'ambiente: interventi di difesa e tutela ecologica - art. 3 L.R. 21/5/75, n.42   |
| 3. SANITA'               |         | - Classificazione ufficiale acque marine e lagunari sedi di banchi e giacimenti naturali di molluschi eduli lamellibranchi e quelle utilizzate per la molluschicoltura - L. n.192 del 2/5/77 - art. 2 - L.R. n.32 dell'8/11/82 - art. 3 punto D |
| 4. AGRICOLTURA           |         | - Contributi per l'istituzione ed il funzionamento di enoteche e punti di vendita del vino per iniziative promozionali - L.R. 3/2/82, n.8   |
|                          |         | - Contributi ai Comuni e altre spese della Regione relative all'istituzione di stazioni di monta - Art. 12 - L.R. 28/9/79, n.56   |
|                          |         | - Spese e contributi per la promozione e l'orientamento dei consumi alimentari verso i prodotti di origine pugliese   |
|                          |         | - Incentivi per migliorare l'organizzazione tecnico-amministrativa nelle cooperative agricole attraverso la funzione di personale dirigente (L.R. n.31/78)  |
|                          |         | - Contributi per la promozione di associazioni di produttori - art. 9 - L.R. n.7/82   |
|                          |         | - Spese per la concessione di contributi in c/capitale finalizzati al completamento dei progetti degli impianti cooperativi   |
|                          |         | - Contributi in c/capitale per l'acquisto di macchine ed attrezzature destinate alla semina e/o raccolta dei prodotti bruciacchi e tabacchicoli - art. 8 - L.R. n.38/79   |
|                          |         | - Contributi in c/capitale per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole riservate alle imprese familiari coltivatrici e alle cooperative che operano nei territori classificati montani - Art. 10 - L.R. 38/79                            |
|                          |         | - Contributi in c/capitale per interventi di cui all'art. 2 - L.R. n.57/81 - Attività ittiche   |
| 7. ARTIGIANATO           |         | - Nuova legge artigianato   |
| 9. TURISMO               |         | - Contributi in c/capitale per spese concernenti attrezzature ricettive e per il recupero e riqualificazione delle strutture delle aree interne e montane   |
| 3. CULTURA               |         | - Provvidenze per la diffusione della cultura musicale  |
|                          |         | - Contributi in c/capitale a Enti pubblici e soggetti privati singoli o associati finalizzati alla ristrutturazione e adeguamento delle sale di spettacolo e relative attrezzature  |
|                          |         | - Fondo di garanzia finalizzato alla concessione di contributi in c/interessi a favore di Enti pubblici o soggetti privati singoli o associati finalizzati alla ristrutturazione e adeguamento delle sale di spettacolo e relative attrezzature |
|                          |         | - Contributi per le promozioni delle attività cinematografiche e audiovisive  |
| . SERVIZI SOCIALI        |         | - Fondo per la tutela della maternità alle lavoratrici CC.DD. artigiane esercenti attività commerciali  |
|                          |         | - Interventi per favorire l'integrazione sociale e l'autonomia economica dei cittadini portatori di handicaps   |

L. 10.000.000.000

## CODIFICAZIONE DELLE SPESE PER SETTORI DI INTERVENTO AI FINI DELLA RILEVAZIONE ISTAT

## Codice

- 01 Ordinamento degli Uffici, Amministrazione Generale e organi istituzionali.
- 02 Lavoro.
- 03 Manutenzione, costruzione, ampliamento delle strutture accessorie per l'ordinamento degli uffici, amministrazione generale e per gli organi istituzionali.
- 04 Istruzione e Diritto allo studio, relative strutture.
- 05 Orientamento, Formazione professionale e relative strutture.
- 06 Organizzazione della cultura e relative strutture.
- 07 Assistenza sociale e relative strutture.
- 08 Tutela della salute e relative strutture.
- 09 Sport e Tempo Libero, relative strutture.
- 10 Agricoltura e zootecnia, relative strutture.
- 11 Foreste.
- 12 Economia montana.
- 13 Acque minerali termali, cave, torbiere e altre attività estrattive.
- 14 Caccia e Pesca.
- 15 Opere pubbliche.
- 16 Fognatura, acquedotti ed altre opere idroigieniche.
- 17 Viabilità.

## Codice

- 18 Trasporti.
- 19 Finanziamenti, trasferimenti, rinnovo e ampliamento strutture relative ai trasporti.
- 20 Opere portuali di navigazione interna.
- 21 Opere aeroportuali del servizio.
- 22 Altri modi di trasporto.
- 23 Artigianato e industria.
- 24 Turismo, industria alberghiera e relative strutture.
- 25 Fiere, mercati, commercio interno.
- 26 Edilizia abitativa.
- 27 Urbanistica.
- 28 Industria e Fondi di energia.
- 29 Protezione della natura: beni ambientali, parchi e riserve.
- 30 Ricerca scientifica.
- 31 Oneri finanziari (ammortamenti, interessi e fondi di garanzia per opere dipendenti da garanzie fidejussorie).
- 32 Spese non attribuite (fondi di riserva, fondi globali e fondi per residui perenti, fondo rimborsi per spese non dovute).
- 33 Interventi non ripartibili a favore della finanza locale.

CLASSIFICAZIONE ANALITICA DEI CAPITOLI DI SPESA PER TITOLI

Allegato n° 11

| PARTE 3°  | TITOLI 4°  | CAPITOLI   |  |
|---|--|--|--|
| PARTE 3°  | TITOLI 3°  | CAPITOLI   |  |
| PARTE 2°  | TITOLI 2°  | CAPITOLI   |  |
| PARTE 1°  | TITOLI 1°  | CAPITOLI   |  |
| <p>1200010/1200020/1200030<br/>1200040/1200050/1200060<br/>1200070/1200080/1200090<br/>1200100/1200110/1200115<br/>1200120/1200130/1200140<br/>1200150/1200160/</p> | <p>0115040/0252010<br/>0522040/0532030<br/>1110010/1110020<br/>1110010/1110020<br/>1200040/1200050/1200060<br/>1200070/1200080/1200090<br/>1150080/1150090<br/>1150100/1150110<br/>1150120/1150130<br/>1150140/1150150<br/>1150160/1160010<br/>1170010/1180010<br/>1180020/1180030</p> | <p>0003420/0003420/0003430/0003460/0003930/0003940<br/>0003960/0004020/0004030/0004050/0004060/0004080<br/>0004160/0004180/0004190/0004195/0004196/01111020<br/>0111040/0111090/0111150/0112030/0112060/0112080<br/>0113010/0113020/0113040/0113060/0113070/0113080<br/>0113090/0113100/0113110/0113120/0113130/0113140<br/>0113150/0114010/0114020/0114030/0114050/0114080<br/>0114110/0114120/0114140/0114150/0114160/0114170<br/>0114180/0114190/0114200/0114210/0114220/0114230<br/>0115020/0116020/0116030/0121010/0121020/0121030<br/>0121050/0121060/0121070/0121080/0121090/0121100<br/>0131010/0131020/0131030/0131050/0131060/0131070<br/>0131080/0131090/0131100/0131110/0131120/0131130<br/>0221010/0215010/0215020/0224010/0224020/0224040<br/>0231010/0231030/0232010/0241010/0241020/0241040<br/>0241050/0252020/0253010/0254010/0254020/0255010<br/>0255020/0255030/0311010/0315010/0315020/0321010<br/>0321020/0321030/0321040/0341010/0342010/0346010<br/>0347010/0348010/0349010/0351010/0352010/0411010<br/>0411020/0411030/0411040/0411050/0411060/0411070<br/>0411080/0411090/0411100/0411110/0412020/0412070<br/>0511010/0511020/0511030/0511040/0512010/0512020<br/>0512030/0512040/0512050/0512060/0513010/0521010<br/>0521020/0521030/0521040/0522010/0522020/0522030<br/>0522050/0522060/0522070/0522080/0523010/0524010<br/>0524020/0524030/0524040/0531010/0531020/0531030<br/>0532010/0532020/0541010/0541020/0541030/0541040<br/>0541050/0551010/0551030/0551040/0552020/0571010<br/>0571020/0571030/0572020/0572030/0573010/0581010<br/>0581020/0581030/0611030/0611040/0611050/0611060<br/>0621010/0621020/0621030/0621040/0621050/0621060<br/>0621070/0621080/0621090/0711020/0721020/0721040<br/>0721050/0742020/0742040/0781010/0782040/0783040<br/>0783070/0783090/0791010/0811010/0811020/0811030<br/>0813020/0814020/0814030/0815010/0821010/0821020<br/>0821030/0821040/0821050/0821060/0821070/0841010<br/>0872010/0872020/0873010/0874010/0941010/0962020<br/>0964010/1020020/1020040/</p> | <p>0001020/0001100/0001040/0001060/0001080/0001120/0001200<br/>0001220/0001300/0001320/0001340/0001350/0001360/0001380<br/>0001440/0001460/0001475/0001480/0001500/0001640/0001720<br/>0001740/0001760/0001780/0002020/0002040/0003020/0003030<br/>0003040/0003042/0003044/0003046/0003048/0003060/0003070<br/>0003100/0003130/0003140/0003170/0003180/0003190/0003200<br/>0003220/0003280/0003300/0003320/0003340/0003360/0003370<br/>0003380/0003400/0003440/0003480/0003490/0003500/0003520<br/>0003540/0003565/00036570/0003660/0003640/0003650<br/>0003652/0003660/0003680/0003700/0003720/0003740/0003760<br/>0003780/0003800/0003840/0003860/0003880/0003900/0003910<br/>0003920/0003950/0003980/0004200/0111010/0111030/0111050<br/>0111070/0111080/0111100/0111110/0111120/0111130/0111140<br/>0111160/0112010/0112020/0112040/0112050/0113050/0114040<br/>0114060/0114070/0114090/0114100/0114100/0115030/0115050<br/>0215060/0116010/0121040/0121110/0131040/0141010/0151010<br/>0213010/0216010/0217010/0219010/0222010/0224010<br/>0224030/0231020/0233010/0241030/0241060/0241070<br/>0251010/0253020/0256010/0312010/0313010/0314010/0316010<br/>0331010/0333010/0343010/0344010/0345010/0412040/0412050<br/>0412060/0522010/0525030/0525040/0552010/0553010/0554010<br/>0562010/0572010/0574010/0611010/0611020/0711010/0711030<br/>0712010/0712020/0721010/0721030/0731010/0741010/0741020<br/>0741030/0741040/0741050/0741060/0741070/0741080/0741090<br/>0742010/0742030/0742050/0751010/0751020/0751030/0761010<br/>0771010/0771020/0771030/0771040/0772010/0781020/0781030<br/>0781040/0781050/0781060/0781080/0782010/0782020<br/>0782030/0782050/0783020/0783030/0783050/0783060<br/>0783080/0783100/0812010/0813010/0814010/0814040/0814050<br/>0831010/0841020/0851010/0861010/0862010/0862020/0863010<br/>0875010/0876010/0911010/0912010/0914010/0915010/0916010<br/>0917010/0921010/0931010/0932010/0951010/0952010/0953010<br/>0953020/0953030/0961010/0961020/0961030/0962010/0962030<br/>0963010/0963020/0965010/0966010/0966020/0971010/1010010<br/>1010020/1010030/1020010/</p> |

## APPLICAZIONE DEL PRESUNTO SALDO FINANZIARIO ATTIVO

AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 1 9 8 7

- - - -

Una componente significativa e consistente dell'entrata di competenza 1988 è rappresentata dall'avanzo finanziario attivo presunto applicato al bilancio annuale e a norma dell'art.16 della legge di contabilità regionale.

Detto avanzo è la risultante della somma algebrica dei seguenti elementi di diverso segno:

a) La cassa regionale al 31 gennaio 1988 (gestione 1987) è stata prevista, in relazione all'andamento dei pagamenti e delle riscossioni, alle prenotazioni di mandati e reversali già registrate in arrivo presso la ragioneria, con un disavanzo di cassa di L. 47.000.000.000=.

b) I residui attivi. L'ammontare di questi, è stato collocato in complessive L. 3.203.253.853.090=. Non sono state fatte previsioni massicce di minori entrate;

c) I residui passivi. L'ammontare dei residui è stato determinato in L. 2.589.981.432.345= sulla base delle segnalazioni degli uffici di spesa dei vari assessorati, opportunamente vagliate e confrontate. La chiusura 1987 è stata caratterizzata ovviamente da un contenimento di residui passivi, per l'applicazione a pieno regime della norma di cui all'art.71 della legge regionale di contabilità che riduce a soli tre anni la durata di mantenimento in vita dei residui passivi (due anni per quello di spesa corrente). E' stata prevista la eliminazione del conto dei residui degli impegni risalenti a prima del 31.12.1985 per le spese correnti, ed a prima del 31.12.1984 per le spese in conto capitale. Di questi, la gran parte rappresentano: residui passivi perenti da reinscrivere nel 1988. Grosse economie sono poi derivate dall'applicazione automatica del meccanismo di slittamento della decorrenza dei limiti di impegno, anche nel caso in cui siano stati già emessi i relativi ruoli di spesa fissa. La somma algebrica degli elementi di cui alle lettere a) b) e c) dà come risultato L. 566.472.420.745=. Questo è l'avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.1987

La quota di avanzo di Amministrazione presunto, applicata al bilancio 1987 pari a L. 506.699.548.243= è in realtà destinato alla copertura di spese già impegnate o comunque settorialmente vincolate:

a) L. 74.600.000.000= a copertura dei residui passivi perenti reinscritti su specifici capitoli di spesa del bilancio;

b) L. 15.000.000.000= per passività pregresse relative a spese maturate e non pagate negli esercizi precedenti il 1987;

c) L. 83.919.500.000= a copertura di spese non impegnate e, quindi, registrate come economie in chiusura 1987 ma riportate sul bilancio 1988 con riferimento alle precedenti autorizzazioni di spesa.

La restante quota di avanzo di Amministrazione presunto che viene effettivamente destinata a nuove spese nel 1988 è soltanto quella residua ammontante a L. 333.180.048.243=.

DIMOSTRAZIONE DELL'UTILIZZO DEL PRESUNTO SALDO FINANZIARIO  
POSITIVO AL 31/12/1987 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 1988

1.- Residui passivi perenti di esercizi precedenti  
caduti in perenzione amministrativa ed iscritti  
a norma dell'art.71 della L. R. n. 17/ 1977:

a) Obiettivi funzionali:

|   |              |    |               |
|---|--------------|----|---------------|
| A. Funzionamento Organi Regionali                                     | Cap. 0001640 | £. | 1.100.000.000 |
| C. Funzionamento Uffici Regionali                                     | " 0003900    | "  | 1.000.000.000 |
| D. Strumenti operativi diretti a realizzare piani di sviluppo globale | " 0003980    | "  | 100.000.000   |

b) Obiettivi operativi:

|   |           |   |                |
|---|-----------|---|----------------|
| 01 Settore Primario   | " 0151010 | " | 20.000.000.000 |
| 02 Settore Secondario   |           |   |                |
| - Artigianato   | " 0234010 | " | 100.000.000    |
| - Industria   | " 0256010 | " | 1.000.000.000  |
| 03 Settore Terziario  |           |   |                |
| - Enti Paritistici  | " 0316010 | " | 5.000.000.000  |
| 04 Interventi nel campo delle abitazioni  | " 0412080 | " | 2.000.000.000  |
| 05 Strutture ed attività al servizio del territorio   |           |   |                |
|   | " 0513010 | " | 2.000.000.000  |
|   | " 0523010 | " | 8.000.000.000  |
|   | " 0524040 | " | 500.000.000    |
|   | " 0554010 | " | 1.000.000.000  |
|   | " 0574010 | " | 5.000.000.000  |
| 06 Difesa del suolo e tutela dell'ambiente  | " 0621090 | " | 2.000.000.000  |
| 07 Strutture e servizi di protezione sanitaria e sociale del cittadino  |           |   |                |
|   | " 0772010 | " | 10.000.000.000 |
|   | " 0782050 | " | 1.000.000.000  |
| 08 Strutture e servizi per la cultura lo sport, il tempo libero, la caccia  |           |   |                |
|   | " 0851010 | " | 5.000.000.000  |
|   | " 0876010 | " | 5.000.000.000  |
| 09 Strutture e servizi per l'istruzione, la Formazione Prof.le, il lavoro, l'emigrazione, la cooperazione e l'Associazionismo |           |   |                |
|   | " 0917010 | " | 2.000.000.000  |
|   | " 0953010 | " | 300.000.000    |
|   | " 0966020 | " | 1.000.000.000  |

TOTALE....

£. 74.600.000.000

=====

2.- Passività pregresse relative a spese maturate  
e non pagate negli esercizi precedenti:

Obiettivo C) Funzionamento uffici.

0003910 1.000.000.000

Obiettivo 05 - Strutture ed attività al servizio  
del territorio

0524020 1.000.000.000

0552040 12.000.000.000

Obiettivo 09 - Strutture e servizi per  
l'istruzione la formazione  
professionale, il lavoro,  
l'emigrazione, la coopera -  
zione e l'associazionismo

0966010 1.000.000.000

15.000.000.000  
=====

|   |                |
|---|----------------|
| 3.- Spese iscritte nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 in corrispondenza del trasferimento allo stesso esercizio di autorizzazione di spese già disposte a carico degli esercizi precedenti, a seguito del mancato impegno delle medesime spese a norma di legge: |                |
| Obiettivo 01 - Settore primario   |                |
| 0111030   | 18.115.000.000 |
| Obiettivo 02 - Settore secondario   |                |
| 0215020   | 17.000.000.000 |
| 0221010   | 7.000.000.000  |
| 0224020   | 1.000.000.000  |
| 0224030   | 7.000.000.000  |
| 0255020 p.  | 1.980.000.000  |
| 0255030   | 7.000.000.000  |
| Obiettivo 03 - Settore terziario  |                |
| 0344010   | 40.000.000     |
| 0345010   | 30.000.000     |
| 034610  | 1.000.000.000  |
| 0347010   | 4.000.000.000  |
| 0351010 p.  | 1.000.000.000  |
| Obiettivo 07 - Strutture e servizi di protezione sanitaria e sociale del cittadino  |                |
| 0782040 p.  | 7.470.000.000  |
| Obiettivo 08 - Strutture e servizi per la cultura lo sport, il tempo libero, la caccia  |                |
| 0813010   | 100.000.000    |
| 0821010 p.  | 8.000.000.000  |
| 0851010   | 3.000.000.000  |
| Obiettivo 09 - Strutture e servizi per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro, l'emigrazione, la cooperazione e l'associazionismo   |                |
| 0952010 p.  | 184.500.000    |
|   | <hr/>          |
|   | 83.919.500.000 |
|   | =====          |

R I E P I L O G O   T O T A L I

|        |    |                        |
|--------|----|------------------------|
| TOTALE | 1° | 74.600.000.000         |
| TOTALE | 2° | 15.000.000.000         |
| TOTALE | 3° | <u>83.919.500.000</u>  |
|        |    | <u>173.519.500.000</u> |
|        |    | =====                  |

La restante quota pari a f. 333.180.048.243 dal saldo finanziario presunto delle gestioni 1987 e precedenti, è destinata alla copertura di quota delle altre spese iscritte nella parte 2<sup>^</sup> - Spesa - del bilancio di previsione 1988

- Quota del presunto saldo finanziario positivo al 31.12.1987, applicato al Bilancio 1988

FUNZIONI DELEGATE - ELENCO DELLE ENTRATE DESTINATE A FRONTEGGIARE APPOSITI CAPITOLI DI SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO

| DENOMINAZIONE  | N. CAPITOLI E CODICE DI RIFERIMENTO |             |           | COMPETENZA    | C A S S A     |
|--|-------------------------------------|-------------|-----------|---------------|---------------|
|  | ENTRATA                             | U S C I T A |           |               |               |
|  |                                     | N. CAP.     | COD. RIF. |               |               |
| Assegnazione fondi dello Stato rilascio autorizzazione trasporti                               | 2043200 p.                          | 0541040     |           | 75.000.000    | 75.000.000    |
| Assegnazione da parte del Ministero della Sanità di fondi per la gestione di materie delegate: | 2047000                             | 0731010     |           | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| Servizi Veterinari   | 1.500.000.000                       |             |           |               |               |
| Servizi Sanitari   | 500.000.000                         |             |           |               |               |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO   | COMPETENZA     | C A S S A      | FINANZIAMENTO        |                | C O N :         |                    |
|------------|----------------|----------------|----------------------|----------------|-----------------|--------------------|
|            |                |                | ASSEGNAZIONI STATALI |                | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|            |                |                | CAPITOLO ENTRATA     | IMPORTO        |                 |                    |
| 0004081    | 25.000.000.000 | 25.000.000.000 | 2031100              | 25.000.000.000 |                 |                    |
| 0512030 p. | 22.911.600.000 | 22.911.600.000 | 2031400              | 22.911.600.000 |                 |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO   | COMPETENZA     | C A S S A      | FINANZIAMENTO        |         | C O N :         |                    |
|------------|----------------|----------------|----------------------|---------|-----------------|--------------------|
|            |                |                | ASSEGNAZIONI STATALI |         | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|            |                |                | CAPITOLO             | ENTRATA |                 |                    |
| 0111010    | 600.000.000    | 600.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0111070    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0111090    | 6.500.000.000  | 6.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0111100 p. | 464.000.000    | 464.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0111120    | 200.000.000    | 200.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0111140    | 600.000.000    | 600.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0111150    | 4.614.000.000  | 4.614.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0112010    | 120.000.000    | 120.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0112020    | 500.000.000    | 500.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0112030    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0112040    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0112050    | 1.500.000.000  | 1.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0112060    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0112080    | 500.000.000    | 500.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0113010    | 2.900.000.000  | 2.900.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0113020    | 11.300.000.000 | 11.300.000.000 |                      |         |                 |                    |
| 0113060    | 350.000.000    | 350.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0113090    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0113100    | 500.000.000    | 500.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0113120    | 5.500.000.000  | 5.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0113130    | 2.033.000.000  | 2.033.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0113150    | 2.000.000.000  | 2.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114010    | 5.000.000.000  | 5.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114030    | 24.000.000.000 | 24.000.000.000 |                      |         |                 |                    |
| 0114040    | 2.250.000.000  | 2.250.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114050    | 20.000.000.000 | 20.000.000.000 |                      |         |                 |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO | COMPETENZA     | C A S S A      | FINANZIAMENTO        |         | C O N :         |                    |
|----------|----------------|----------------|----------------------|---------|-----------------|--------------------|
|          |                |                | ASSEGNAZIONI STATALI |         | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|          |                |                | CAPITOLO             | IMPORTO |                 |                    |
| 0114070  | 2.800.000.000  | 2.800.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114090  | 300.000.000    | 300.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0114100  | 16.164.000.000 | 16.164.000.000 |                      |         |                 |                    |
| 0114110  | 500.000.000    | 500.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0114140  | 3.400.000.000  | 3.400.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114150  | 17.000.000.000 | 17.000.000.000 |                      |         |                 |                    |
| 0114160  | 3.222.000.000  | 3.222.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114170  | 200.000.000    | 200.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0114190  | 2.000.000.000  | 2.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114200  | 4.000.000.000  | 4.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114210  | 8.000.000.000  | 8.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114220  | 7.000.000.000  | 7.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0114230  | 9.000.000.000  | 9.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0115010  | 150.000.000    | 150.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0115040  | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0115050  | 10.000.000     | 10.000.000     |                      |         |                 |                    |
| 0116020  | 16.640.000.000 | 16.640.000.000 |                      |         |                 |                    |
| 0121010  | 1.100.000.000  | 1.100.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121020  | 1.500.000.000  | 1.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121030  | 2.500.000.000  | 2.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121040  | 3.500.000.000  | 3.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121050  | 600.000.000    | 600.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0121060  | 8.000.000.000  | 8.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121070  | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121100  | 1.500.000.000  | 1.500.000.000  |                      |         |                 |                    |
| 0121110  | 100.000.000    | 100.000.000    |                      |         |                 |                    |
| 0131010  | 5.000.000.000  | 5.000.000.000  |                      |         |                 |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO   | COMPETENZA      | C A S S A       | FINANZIAMENTO        |                 | C O N :         |                    |
|------------|-----------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|--------------------|
|            |                 |                 | ASSEGNAZIONI STATALI |                 | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|            |                 |                 | CAPITOLO ENTRATA     | IMPORTO         |                 |                    |
| 0131020    | 14.200.000.000  | 14.200.000.000  |                      |                 |                 |                    |
| 0131030    | 1.500.000.000   | 1.500.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131040    | 6.000.000.000   | 6.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131050    | 6.500.000.000   | 6.500.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131060    | 1.000.000.000   | 1.000.000.000   | 2032100              | 211.233.000.000 |                 |                    |
| 0131070    | 5.000.000.000   | 5.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131075    | 2.000.000.000   | 2.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131080    | 3.000.000.000   | 3.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0131110    | 2.000.000.000   | 2.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150010    | 10.000.000.000  | 10.000.000.000  |                      |                 |                 |                    |
| 1150030    | 5.000.000.000   | 5.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150040    | 1.300.000.000   | 1.300.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150050    | 1.165.000.000   | 1.165.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150060    | 100.000.000     | 100.000.000     |                      |                 |                 |                    |
| 1150070    | 902.345.147     | 902.345.147     |                      |                 |                 |                    |
| 1150080    | 1.000.000.000   | 1.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150100    | 500.000.000     | 500.000.000     |                      |                 |                 |                    |
| 1150120    | 4.000.000.000   | 4.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 1150150    | 700.000.000     | 700.000.000     |                      |                 |                 |                    |
| 1150160    | 300.000.000     | 300.000.000     |                      |                 |                 |                    |
| 0111030 p. | 28.779.654.853  | 28.779.654.853  |                      |                 |                 |                    |
|            | 211.233.000.000 | 211.233.000.000 |                      |                 |                 |                    |
| 0111100 p. | 4.536.000.000   | 4.536.000.000   | 2032200              | 4.536.000.000   |                 |                    |
| 0141010 p. | 38.000.000.000  | 38.000.000.000  | 2032300              | 38.000.000.000  |                 |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO   | COMPETENZA     | C A S S A      | FINANZIAMENTO        |          | C O N :         |                    |
|------------|----------------|----------------|----------------------|----------|-----------------|--------------------|
|            |                |                | ASSEGNAZIONI STATALI |          | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|            |                |                | CAPITOLO             | BENTRATA |                 |                    |
| 0116010 F. | 18.933.000.000 | 18.933.000.000 | 2032400              |          | 18.933.000.000  |                    |
| 0511040    | 3.000.000.000  | 3.000.000.000  | 2033400              |          | 3.000.000.000   |                    |
| 0961010    | 52.000.000.000 | 52.000.000.000 | 2050500              |          | 61.000.000.000  |                    |
| 0962010    | 9.000.000.000  | 9.000.000.000  |                      |          |                 |                    |
|            | 61.000.000.000 | 61.000.000.000 |                      |          |                 |                    |
| 0963020    | 3.650.000.000  | 3.650.000.000  | 2050700              |          | 3.650.000.000   |                    |
| 0781010    | 8.000.000.000  | 8.000.000.000  | 2050800              |          | 8.000.000.000   |                    |
| 0121080    | 8.000.000.000  | 8.000.000.000  | 2051400              |          | 8.000.000.000   |                    |
| 0961030    | 5.051.520.000  | 5.051.520.000  | 2051800              |          | 5.051.520.000   |                    |
| 0962010 p. | 2.322.750.000  | 2.322.750.000  | 2052100              |          | 2.322.750.000   |                    |
| 0112030    | 1.000.000.000  | 1.000.000.000  | 2052300              |          | 1.000.000.000   |                    |
| 1150050 p. | 2.500.000.000  | 2.500.000.000  | 2052600              |          | 2.500.000.000   |                    |

| CAPITOLO   | COMPETENZA      | C A S S A       | FINANZIAMENTO        |                 | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|------------|-----------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|--------------------|
|            |                 |                 | ASSEGNAZIONI STATALI | ENTRATA IMPORTO |                 |                    |
| 0001342    | 20.800.000.000  | 20.800.000.000  | 2053400              | 20.800.000.000  |                 |                    |
| 0761010    | 35.000.000.000  | 35.000.000.000  | 2055000              | 35.000.000.000  |                 |                    |
| 052010     | 179.000.000.000 | 179.000.000.000 | 2055100              | 184.000.000.000 |                 |                    |
| 0552040 p. | 5.000.000.000   | 5.000.000.000   |                      |                 |                 |                    |
| 0551030    | 5.404.000.000   | 5.404.000.000   | 2055200              | 43.228.360.000  |                 |                    |
| 0551040    | 37.824.360.000  | 37.824.360.000  |                      |                 |                 |                    |
| 0552030    | 1.800.000.000   | 1.800.000.000   | 2055300              | 1.800.000.000   |                 |                    |
| 0751010    | 1.400.000.000   | 1.400.000.000   | 2055400              | 1.400.000.000   |                 |                    |
| 0771020    | 93.000.000.000  | 93.000.000.000  | 2055500              | 172.000.000.000 |                 |                    |
| 0771030    | 79.000.000.000  | 79.000.000.000  |                      |                 |                 |                    |
|            | 172.000.000.000 | 172.000.000.000 |                      |                 |                 |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO   | COMPETENZA        | C A S S A         | FINANZIAMENTO        |          | C O N :           |                    |
|------------|-------------------|-------------------|----------------------|----------|-------------------|--------------------|
|            |                   |                   | ASSEGNAZIONI STATALI |          | RISORSE PROPRIE   | RICORSO AL CREDITO |
|            |                   |                   | CAPITOLO             | BENTRATA |                   |                    |
| 0721030    | 1.064.022.000     | 1.064.022.000     |                      |          |                   |                    |
| 0741010    | 8.000.000.000     | 8.000.000.000     |                      |          |                   |                    |
| 0741020    | 8.700.000.000     | 8.700.000.000     |                      |          |                   |                    |
| 0741040    | 66.700.000.000    | 66.700.000.000    |                      |          |                   |                    |
| 0741050    | 350.000.000       | 350.000.000       |                      |          |                   |                    |
| 0741060    | 550.000.000.000   | 550.000.000.000   |                      |          |                   |                    |
| 0741070    | 2.825.000.000     | 2.825.000.000     |                      |          |                   |                    |
| 0741080    | P.M.              | P.M.              |                      |          |                   |                    |
| 0741090    | 1.987.000.000.000 | 1.987.000.000.000 |                      |          |                   |                    |
| 0742010    | 14.000.000.000    | 14.000.000.000    | 2055600              |          | 3.022.139.022.000 |                    |
| 0742020    | 140.000.000.000   | 140.000.000.000   |                      |          |                   |                    |
| 0742030    | 35.000.000.000    | 35.000.000.000    |                      |          |                   |                    |
| 0742040    | 169.500.000.000   | 169.500.000.000   |                      |          |                   |                    |
| 0742050    | 18.000.000.000    | 18.000.000.000    |                      |          |                   |                    |
| 0751020    | 11.000.000.000    | 11.000.000.000    |                      |          |                   |                    |
| 0751030    | 10.000.000.000    | 10.000.000.000    |                      |          |                   |                    |
|            | 3.022.139.022.000 | 3.022.139.022.000 |                      |          |                   |                    |
| 0721020    | 123.909.000.000   | 123.909.000.000   | 2056000              |          | 123.909.000.000   |                    |
| 0781080    | 12.000.000.000    | 12.000.000.000    |                      |          |                   |                    |
| 0782030    | 3.500.000.000     | 3.500.000.000     |                      |          |                   |                    |
| 0782040 p. | 14.500.000.000    | 14.500.000.000    | 2056400              |          | 32.000.000.000    |                    |
| 0783100    | 2.000.000.000     | 2.000.000.000     |                      |          |                   |                    |
|            | 32.000.000.000    | 32.000.000.000    |                      |          |                   |                    |

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (art.10 - lett.b) Legge 335/76

| CAPITOLO | COMPETENZA      | C A S S A       | FINANZIAMENTO        |                 | C O N :         |                    |
|----------|-----------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|--------------------|
|          |                 |                 | ASSEGNAZIONI STATALI |                 | RISORSE PROPRIE | RICORSO AL CREDITO |
|          |                 |                 | CAPITOLO ENTRATA     | IMPORTO         |                 |                    |
| 0114050  | 30.000.000.000  | 30.000.000.000  | 2057900              | 30.000.000.000  |                 |                    |
| 0203242  | 8.000.000.000   | 8.000.000.000   | 2059300              | 8.000.000.000   |                 |                    |
| 0203243  | 10.000.000.000  | 10.000.000.000  | 2059500              | 10.000.000.000  |                 |                    |
| 0321020  | 16.788.210.000  | 16.788.210.000  | 2059600              | 16.788.210.000  |                 |                    |
| 0131130  | 35.425.000.000  | 35.425.000.000  | 2059700              | 35.425.000.000  |                 |                    |
| 0131100  | 27.028.200.000  | 27.028.200.000  | 2059900              | 27.028.200.000  |                 |                    |
| 0004195  | 250.000.000.000 | 250.000.000.000 | 5121300              | 250.000.000.000 |                 |                    |

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA  
 Trasmesso alla Commissione Costituzionale permanente il 3/12/82